



INIZIATIVE BRESCIANE

Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

RELAZIONI E BILANCIO

al 31 dicembre 2019



32° ESERCIZIO SOCIALE



**INIZIATIVE
BRESCIANE**
Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

RELAZIONI E BILANCIO

al 31 dicembre 2019

32° ESERCIZIO SOCIALE

INDICE

NOTIZIE PRELIMINARI	5
Organi Sociali	7
Avviso di convocazione assemblea	8
Struttura del Gruppo	10
Indici di piovosità	18
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL’ANDAMENTO DELLA GESTIONE	19
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019	45
Stato Patrimoniale	45
Conto Economico	48
Rendiconto Finanziario	50
NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA	52
PARTE A – Criteri di valutazione	53
PARTE B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	66
PARTE C – Informazioni sul conto economico consolidato	79
PARTE D – Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato	90
PARTE E – Altre informazioni	91
Prospetto di raccordo	93
RELAZIONE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE	94
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019	97
Stato Patrimoniale	97
Conto Economico	100
Rendiconto Finanziario	102
NOTA INTEGRATIVA	104
Criteri di formazione	104
Informazioni sullo stato patrimoniale	105
Informazioni sul conto economico	123
Rendiconto finanziario	127
Altre informazioni	127
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	136
RELAZIONE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE	140

NOTIZIE PRELIMINARI

Iniziative Bresciane S.p.a. (di seguito anche “Inbre” o la “Società”) svolge dal 1996 la sua attività nel settore della produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili, con focus nell’individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

Possiede e gestisce, direttamente o tramite le società del Gruppo, 30 impianti idroelettrici in esercizio, che per la quasi totalità beneficiano di meccanismi di incentivazione, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR o FER) da parte del Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.a.), società alla quale sono attribuiti i compiti di promuovere, attraverso l’erogazione di incentivi, l’energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

La Società è inoltre titolare, direttamente o tramite le società del Gruppo, di progetti in corso di sviluppo e/o concessioni già rilasciate.

La Società opera in Italia: gli impianti idroelettrici sono localizzati nelle province di Brescia, Bergamo, Cremona e Trento.

Dal 15 luglio 2014 le azioni ordinarie di Iniziative Bresciane S.p.a. sono negoziate nel mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.

Il prezzo di mercato del titolo Inbre al 30 dicembre 2019, pari ad euro 16,5, ha registrato un decremento di circa il 13% rispetto al prezzo di mercato registrato il 28 dicembre 2018¹.

Nel corso del 2019 il titolo ha registrato un prezzo massimo pari ad euro 19,00² (31 gennaio 2019) ed un prezzo minimo pari a euro 15,60³ (1 novembre 2019); la capitalizzazione complessiva al 31 dicembre 2019 ammonta a circa euro 64 milioni. Inbre rientra tra le prime

¹ Fonte: www.borsaitaliana.it.

² Fonte: www.borsaitaliana.it.

³ Fonte: www.borsaitaliana.it.

società per capitalizzazione nel mercato AIM Italia, considerato che la media è pari a circa euro 36,0⁴ milioni.

Con riferimento al mercato AIM Italia la Società:

- si posiziona, con euro 22,6 milioni, tra le prime società in termini di raccolta, al momento del collocamento (considerato il dato medio pari a euro 7,4 milioni, Spac escluse)⁵;

- è tra gli emittenti con più ampio flottante, pari a circa il 25%, rispetto ad una media di circa il 22%⁶, Spac escluse, ed è tra i primi emittenti AIM Italia per presenza di investitori istituzionali partecipanti al capitale sociale⁷;

- ha erogato nel maggio 2019 un dividendo lordo pari ad euro 0,65 per azione per complessivi 2,5 milioni di euro, in aumento di oltre l'8% rispetto a quello dell'anno precedente, con un *dividend yield* pari al 3,4%⁸, mentre il mercato ha evidenziato un *dividend yield* medio pari a 2,7%⁹;

Le ultime indicazioni ufficiali disponibili degli analisti hanno fissato a euro 18,4 per azione il *target price* del titolo¹⁰; si rileva che, fino alla data di redazione del presente documento, il titolo è stato mediamente quotato a euro 13,6¹¹.

⁴ Fonte: Osservatorio IR-Top al 18 luglio 2019.

⁵ Fonte: Osservatorio IR-Top al 18 luglio 2019.

⁶ Fonte: Osservatorio IR-Top al 18 luglio 2019.

⁷ Fonte: Equita SIM S.p.a. 31 dicembre 2019.

⁸ Rapporto tra dividendo erogato nel maggio 2019 a valere sull'utile 2018, e prezzo del titolo al 29.12.2018.

⁹ Fonte: Osservatorio IR-Top al 18 luglio 2019.

¹⁰ Fonte: Equity report 22 settembre 2019, Equita SIM S.p.a.

¹¹ Fonte: Borsa Italiana S.p.a.

Organi sociali

Scadenza approvazione bilancio 31.12.2019

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente e Consigliere Delegato</i>	Battista Albertani
<i>Vice Presidente e Consigliere Delegato</i>	Riccardo Parolini
<i>Consigliere</i>	Giovanni Nulli
<i>Consigliere</i>	Sergio Caggia (*)
<i>Consigliere</i>	Giorgio Franceschi
<i>Consigliere</i>	Carlo Gorio (*)
<i>Consigliere</i>	Maurizio Zannier

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, D. Lgs. n.58/1998.

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Alessandro Masetti Zannini
<i>Sindaco effettivo</i>	Federico Manzoni
<i>Sindaco effettivo</i>	Antonio Maffei
<i>Sindaco supplente</i>	Vaifro Calvetti
<i>Sindaco supplente</i>	Giuseppe Franch

Revisore Legale dei Conti

Scadenza approvazione bilancio 31.12.2019

Società di revisione: EY S.p.a.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede della Società a **Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19**, il giorno **1 giugno 2020, alle ore 15.00**, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 3 giugno 2020, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti, della loro durata in carica e dei relativi compensi;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale, del suo presidente e determinazione della relativa retribuzione;
- 4) Conferimento incarico di revisione legale dei conti.

Al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria ed epidemiologica da COVID-19 in corso, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà introdotta dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (il "Decreto Cura Italia") di prevedere nel presente avviso di convocazione che l'intervento degli Azionisti in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato.

Legittimazione all'intervento in Assemblea

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni ("TUF"), sono legittimati ad intervenire all'Assemblea coloro che risulteranno titolari di diritto di voto al termine della giornata contabile del 21 maggio 2020, settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (*record date*) e per i quali sia pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato. Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e di votare in Assemblea.

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il 27 maggio 2020. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Partecipazione all'Assemblea e conferimento della delega al Rappresentante Designato

Ai sensi dell'Art. 106, comma 4, del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 (c.d. Decreto "Cura Italia") l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato.

Conseguentemente la Società ha dato incarico a Computershare S.p.A. – con sede uffici in Torino, via Nizza 262/73, 10126 – di rappresentare gli azionisti ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/98 e del citato Decreto Legge (il "Rappresentante Designato"). Gli Azionisti che volessero intervenire in Assemblea dovranno pertanto conferire al Rappresentante Designato la delega – con le istruzioni di voto – su tutte o alcune delle proposte di delibera in merito agli argomenti all'ordine del giorno utilizzando lo specifico modulo di delega predisposto dallo

stesso Rappresentante Designato in accordo con la Società, che sarà reso disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.iniziativebrescianespa.it, sezione "investor relations".

Il modulo di delega con le istruzioni di voto dovrà essere trasmesso seguendo le istruzioni presenti sul modulo stesso e sul sito internet della Società entro il secondo giorno di mercato aperto precedente l'assemblea ovvero il 28 maggio 2020 ed entro lo stesso termine la delega potrà essere revocata.

La delega, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto.

Si precisa inoltre che al Rappresentante Designato possono essere altresì conferite deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4 del D. Lgs. n. 58/98 esclusivamente mediante il modulo, con le modalità e nel termine indicati nel citato sito internet della Società.

Il Rappresentante Designato sarà disponibile per chiarimenti o informazioni al numero 011 0923214 oppure all'indirizzo di posta elettronica sedeto@computershare.it.

L'intervento all'Assemblea dei restanti soggetti legittimati (Computershare, in qualità di Rappresentante Designato, i componenti degli organi sociali e il segretario incaricato), in considerazione delle limitazioni che possano presentarsi per esigenze sanitarie, potrà avvenire anche (o esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili per tale evenienza.

La Società si riserva di integrare e/o modificare le istruzioni sopra riportate in considerazione delle necessità che dovessero intervenire in relazione all'attuale situazione di emergenza sanitaria ed epidemiologica da COVID-19 e ai suoi sviluppi.

Nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale – Presentazione delle liste

Ai sensi degli artt. 19 e 24 dello Statuto sociale la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale avviene sulla base di liste di candidati depositate presso la sede della Società almeno sette giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, con le modalità indicate dai citati articoli. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società.

Le liste saranno pubblicate senza indugio sul sito internet della Società al fine di mettere gli aventi diritto al voto nelle condizioni di esprimersi consapevolmente e consentire al Rappresentante Designato di raccogliere istruzioni di voto sulle liste presentate.

Documentazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 corredato dalle relative relazioni e la documentazione relativa agli altri argomenti posti all'ordine del giorno saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19, e sul sito internet della Società (www.iniziativebrescianespa.it) nella sezione Investor Relations. Gli Azionisti avranno facoltà di ottenerne copia.

Breno, 14 maggio 2020

Per il consiglio di amministrazione

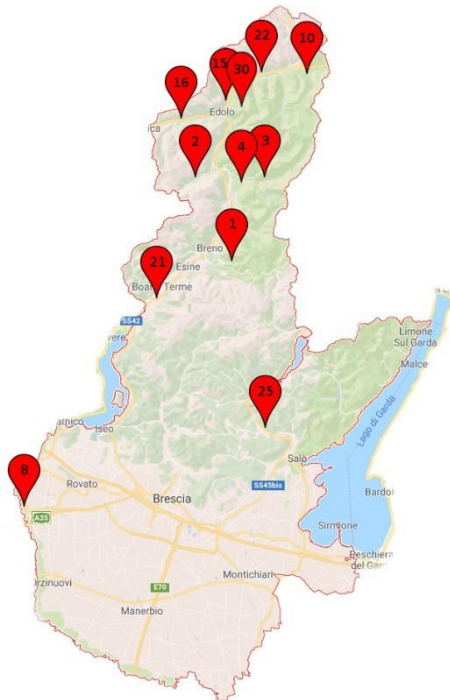
Il Presidente

Battista Albertani

Struttura del Gruppo

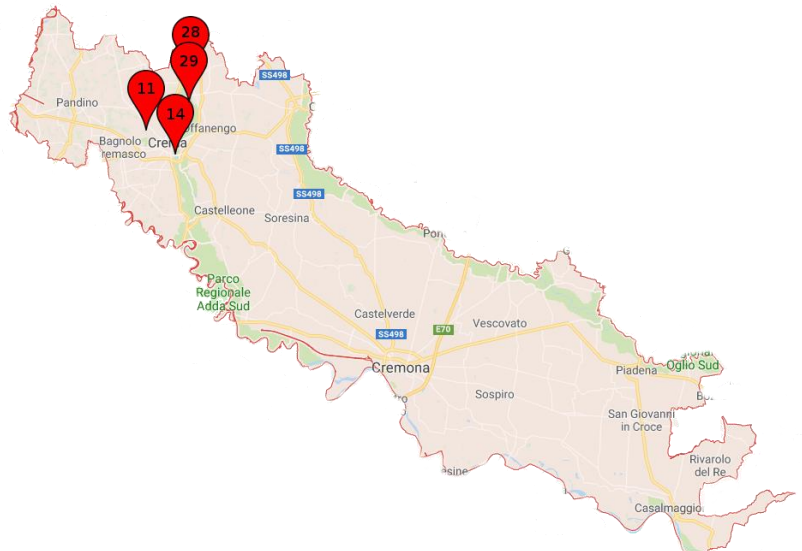
Il Gruppo facente capo a Iniziative Bresciane S.p.a. (il “Gruppo”) svolge la propria attività nel settore della produzione di energia attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni, direttamente o attraverso l’azione di società partecipate operanti nel settore idroelettrico, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

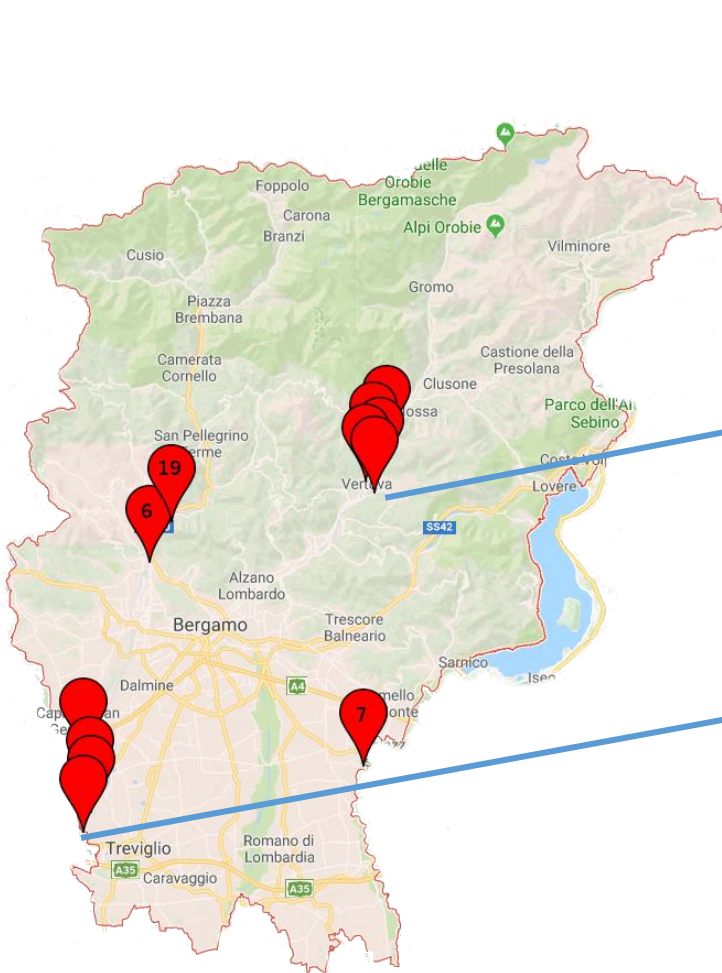
L’attività viene svolta nella sede sociale e presso i siti produttivi dove sono ubicati gli impianti idroelettrici individuati nelle seguenti mappe:



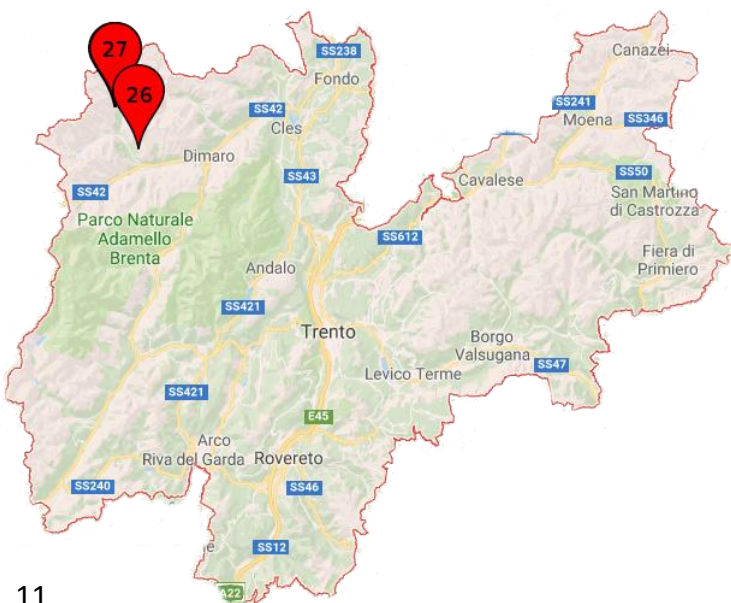
PROVINCIA DI BRESCIA – 12 IMPIANTI	
1-DEGNA	15-MONNO
2-PAISCO	16-LOMBRO
3-FABREZZA	21-LE BOSCHE
4-FRESINE	22-VALLARO
8-URAGO	25-BARGHE
10-PRADELORT	30-ISCLA-EDOLO

PROVINCIA DI CREMONA – 4 IMPIANTI
11-TREACU
14-BAGNOLO CREMASCO
28-BABBIONA
29-MALCONTENTA



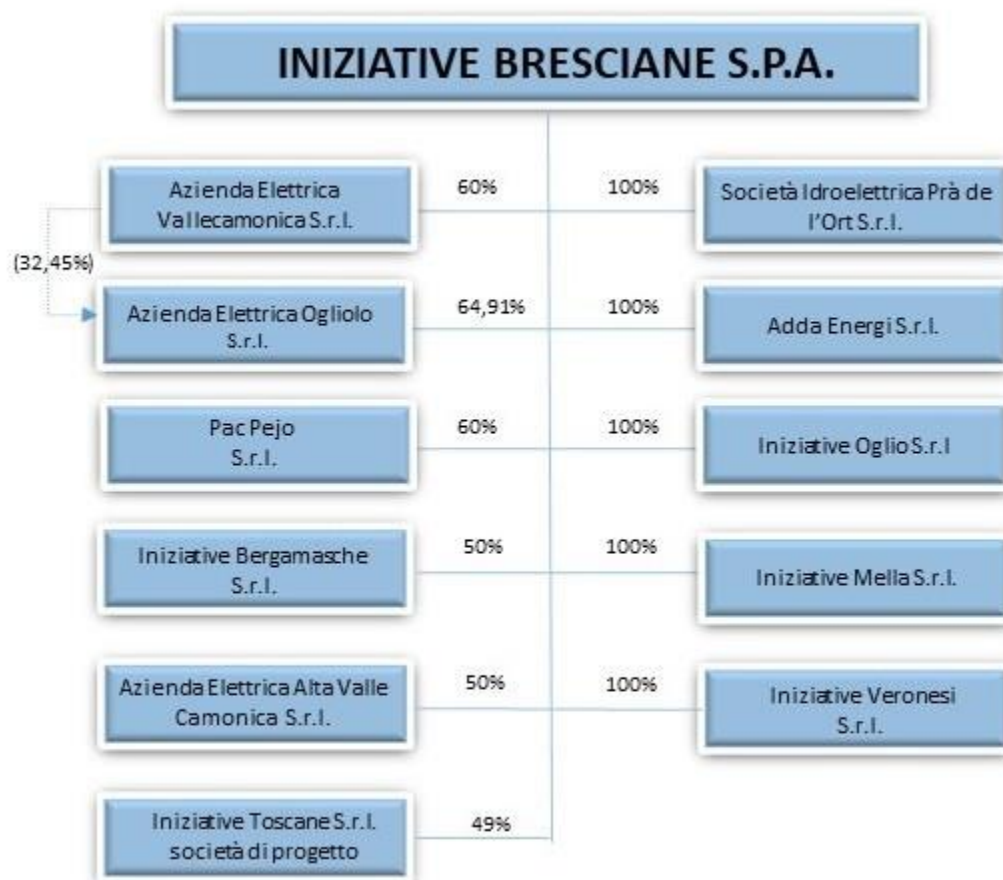


PROVINCIA DI BERGAMO – 12 IMPIANTI	
5-PRATOMELE	17-PRATOMELE DMV
6-FONDERIA	18-CASNIGO MONTE DMV
7-PALOSCO	19-FONDERIA DMV
9-CASNIGO	20-CASNIGO VALLE DMV
12-FARA 1	23-CRESPI
13-FARA 2	24-FARA 3



PROVINCIA DI TRENTO – 2 IMPIANTI
26-CONTRA
27-CASTRA

La struttura del Gruppo alla data di redazione della relazione è la seguente:



Per maggiori dettagli in merito all'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato ed ai criteri di valutazione adottati, si rimanda alla Nota Integrativa.

Notizie sulle società partecipate

Società Idroelettrica Prà De L'Ort S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

La Società Idroelettrica Prà De L'Ort S.r.l. ha chiuso il bilancio 2019 con un utile netto di euro 312.087 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 289.743; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 558.116, di cui capitale sociale euro 100.000.

La Società possiede e gestisce un impianto idroelettrico sito nel Comune di Ponte di Legno (BS), realizzato in *project financing*. L'impianto, collegato all'acquedotto comunale, ottimizza l'impiego delle risorse idriche.

Il funzionamento è stato regolare.

In data 17 febbraio 2020 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 300.000.

Adda Energi S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

La Società Adda Energi S.r.l. ha chiuso il bilancio 2019 con un utile netto di euro 928.635 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 1.001.200; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 3.577.745, di cui capitale sociale euro 150.000.

La Società gestisce e dispone di quattro impianti idroelettrici sul Fiume Adda di recente realizzazione, siti nei comuni di Fara Gera d'Adda (BG) e Crespi D'Adda (BG); quest'ultimo è collocato all'interno di un sito Unesco (Villaggio Crespi), dichiarato patrimonio dell'Umanità. La Società è inoltre titolare di altre domande di concessione idroelettriche in attesa di autorizzazione.

In data 28 febbraio 2020 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 600.000.

Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.

Con atto Notarile del 25 ottobre 2019 la Società, di cui Inbre deteneva il 100% del capitale sociale, è stata fusa per incorporazione nella controllante Iniziative Bresciane S.p.a., con decorrenza, ai fini contabili e tributari, a far data dal 1 gennaio 2019 ed ha comportato l'emersione di un disavanzo di fusione per euro 4.276.477 interamente allocato ad avviamento.

Conseguentemente l'impianto sito nel Comune di Corteno Golgi, denominato "Lombro", è entrato nella disponibilità della Capogruppo.

Iniziative Veronesi S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

La Società Iniziative Veronesi S.r.l. ha chiuso il bilancio 2019 con una perdita d'esercizio di euro 27.604 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.454; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 52.872, di cui capitale sociale euro 10.000.

La società, in fase di start-up, è stata costituita al fine di realizzare e successivamente gestire due iniziative idroelettriche sul fiume Adige.

Sono state presentate alla Regione Veneto le relative domande di procedura integrata per concessioni/autorizzazioni e valutazioni di impatto ambientale.

Iniziative Mella S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

La Società Iniziative Mella S.r.l. ha chiuso il bilancio 2019 con una perdita d'esercizio di euro 16.157 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 450; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 379.220, di cui capitale sociale euro 10.000.

La società, in fase di start-up, è stata costituita al fine di realizzare e successivamente gestire sei impianti idroelettrici sul fiume Mella. Sono in corso i lavori di costruzione degli impianti denominati "Badia", "Bassana", "Calcagna" e "Martinoni" mentre proseguono gli iter concessori per le iniziative denominate "Onzato" e "Movica".

Iniziative Oglio S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

La Società Iniziative Oglio S.r.l. ha chiuso il bilancio 2019 con una perdita d'esercizio di euro 6.457 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 450; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 395.892, di cui capitale sociale euro 10.000.

La società, in fase di start-up, è stata costituita al fine di realizzare e successivamente gestire quattro impianti idroelettrici sul fiume Oglio denominati "Castellana", "Molino", "Calciana" e "Conta".

La società è in attesa dell'ottenimento delle rispettive Autorizzazioni Uniche.

Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 64,91%.

La società Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. ha chiuso il bilancio 2019 con un utile netto di euro 351.726 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 200.754; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.399.020, di cui capitale sociale euro 1.500.000.

La Società dispone di un impianto idroelettrico sito nel Comune di Monno (BS).

È partecipata dall’Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. al 32,45% e dal Comune di Monno (BS) al 2,64%.

In data 17 febbraio 2020 l’assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 500.000.

Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 60%.

La Società Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. ha chiuso il bilancio 2019 con un utile netto di euro 239.102, dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 334.202; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.887.611, di cui capitale sociale euro 2.000.000.

La Società possiede e gestisce tre impianti idroelettrici di cui due nel Comune di Saviore dell’Adamello (BS) e uno nel Comune di Vione (BS). È partecipata dal Consorzio dei Comuni della Valle Camonica (Consorzio BIM) al 40%.

In data 28 febbraio 2020 l’assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 250.000.

Pac Pejo S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 60%.

La Società Pac Pejo S.r.l. ha chiuso il bilancio 2019 con un utile netto di euro 728.407 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 1.166.387; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 1.955.710, di cui capitale sociale euro 100.000.

E’ partecipata da soci privati in misura pari al 40%.

La Società Pac Pejo S.r.l., in qualità di associata, è parte di un contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Pejo (TN), in qualità di associante, avente ad oggetto l’esercizio,

fino al 31 dicembre 2039, di due centrali idroelettriche di recente costruzione, site nel Comune di Peio (TN).

In data 28 febbraio 2020 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 400.000.

Iniziative Bergamasche S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 50%.

La Società Iniziative Bergamasche S.r.l. ha chiuso il bilancio 2019 con una perdita d'esercizio di euro 66.020 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.770; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 230.716, di cui capitale sociale euro 100.000.

E' partecipata da Dedalo Esco S.p.a. al 50%.

La società è stata costituita al fine di sviluppare quattro iniziative idroelettriche su "traverse" di proprietà del Consorzio di Bonifica della Pianura Bergamasca, in qualità di sub-utilizzatore. Durante l'esercizio, a seguito dell'ottenimento delle relative Autorizzazioni Uniche, sono stati appaltati i lavori per la realizzazione delle iniziative denominate "Traversa Serio Borgogna", "Traversa Serio Morlana Vecchia" e "Traversa Serio Albino".

Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 50%.

La Società Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. ha chiuso il bilancio 2019 con un utile d'esercizio di euro 672.842 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 630.401; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 1.050.337, di cui capitale sociale euro 200.000.

È partecipata da Bissi Holding S.p.a. al 50%.

La Società possiede un impianto idroelettrico di recente costruzione sito nel Comune di Edolo (BS) sul fiume Oglio.

Iniziative Toscane S.r.l. Società di Progetto

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 49%.

La Società Iniziative Toscane S.r.l. Società di Progetto, in fase di start-up, è stata costituita al fine di provvedere alla manutenzione straordinaria, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di n. 13

briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno, nel territorio della Provincia di Firenze, la realizzazione dei relativi impianti per la produzione di energia elettrica e la gestione degli stessi. In esecuzione degli impegni assunti nel 2008 e a seguito dell'intervenuta aggiudicazione definitiva, in data 10 gennaio 2020 Iniziative Toscane S.r.l. ha sottoscritto una convenzione con la Regione Toscana che regola la realizzazione delle suddette opere.

La Società ha chiuso il bilancio 2019 con una perdita d'esercizio di euro 7.309 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 1.185; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 92.692, di cui capitale sociale euro 100.000.

Indici di piovosità

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato da situazioni metereologiche migliorative in termini di piovosità, con indici di precipitazioni in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riportano gli indici di piovosità calcolati nelle aree in cui sono situati gli impianti principali del Gruppo¹²:

- Vallecamonica:

Capo di Ponte (BS) **+15%** anno 2019 vs. 2018 e **+6%** anno 2019 su media 2019 vs. 2010;

Ponte di Legno (BS) **+7%** anno 2019 vs. 2018 e **+23%** anno 2019 su media 2019 vs. 2010;

- Val Seriana:

Valbondione (BG) **+11%** anno 2019 vs. 2018 e **+12%** anno 2019 su media 2019 vs. 2010.

Tale situazione ha favorito un incremento dei ricavi. Il margine operativo lordo consolidato è pari al 71% e l'utile netto consolidato al 31 dicembre 2019 è pari a euro 4,1 milioni.

L'utile netto civilistico al 31 dicembre 2019 è pari a euro 2,7 milioni.

¹² Fonte: www.arpalombardia.it

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE - 31 DICEMBRE 2019

(ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. e dell'art. 40 D. Lgs. n. 127/1991)

Signori Azionisti,

la relazione sulla gestione di Iniziative Bresciane S.p.a. relativa all'esercizio 2019 comprende i contenuti e svolge anche la funzione di relazione sulla gestione del Gruppo Iniziative Bresciane S.p.a. (il "Gruppo"), con riferimento al bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato esprime i risultati della gestione dell'esercizio 2019 del Gruppo.

Andamento della Gestione del Gruppo

Principali dati operativi

	2019	2018	Variazione	
			Assoluta	%
N. centrali in esercizio	30	30	-	-
Potenza installata (MW)	47,4	47,4	-	-
Produzione di energia elettrica (GWh)	158,0	134,6	+23,4	+17,4%

La produzione di energia idroelettrica del Gruppo è aumentata del 17,4% passando da 134,6 GWh del 31.12.2018 a 158,0 GWh del 31.12.2019.

Principali dati economici consolidati

Il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2019, confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

(migliaia di euro)

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi netti	19.306	17.914	1.391	8
Costi esterni	4.742	5.043	(301)	(6)
Valore Aggiunto	14.563	12.871	1.692	13
Costo del lavoro	798	763	35	5
Margine Operativo Lordo	13.765	12.107	1.658	14
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	7.125	7.477	(352)	(5)
Risultato Operativo	6.640	4.630	2.010	43
Proventi diversi	1.622	462	1.160	251
Proventi e oneri finanziari	(1.825)	(1.789)	37	2
Risultato Ordinario	6.436	3.303	3.133	95
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	n.s.
Risultato prima delle imposte	6.436	3.303	3.134	95
Imposte sul reddito	2.350	1.528	822	54
Risultato netto	4.087	1.775	2.312	130
Risultato netto di terzi	399	310	89	29
Risultato netto di Gruppo	3.688	1.465	2.223	152

Il Gruppo ha registrato ricavi netti consolidati pari a euro 19,3 milioni. L'incremento (+8%) è dovuto al positivo andamento della produzione di energia idroelettrica.

Il margine operativo lordo è pari a euro 13,8 milioni (euro 12,1 milioni del 2018), con un'incidenza percentuale sui ricavi netti pari a circa il 71%, in aumento rispetto al 2018 (68%).

Gli ammortamenti totali sono pari a euro 7,1 milioni, in decremento rispetto al precedente esercizio (euro 7,5 milioni); gli ammortamenti immateriali diminuiscono di euro 0,4 milioni e i materiali aumentano di euro 0,1 milioni.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 6,4 milioni, con una maggiore incidenza della componente finanziaria rispetto al 2018 (+2%).

Il risultato netto al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 4,1 milioni (euro 1,8 milioni al 31 dicembre 2018) al netto di imposte sul reddito per euro 2,3 milioni.

I risultati ricomprendono anche la quota di indennizzo per i danni agli impianti subiti negli anni 2018 e 2019.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente:

	31/12/19	31/12/18
ROE netto¹³	9%	4%
ROE lordo¹⁴	14%	8%
ROI¹⁵	6%	4%
ROS¹⁶	32%	25%
MOL/RICAVI E PROVENTI¹⁷	66%	66%

Principali dati patrimoniali consolidati

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2019, confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

¹³ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

¹⁴ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

¹⁵ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

¹⁶ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti più proventi diversi. E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

¹⁷MOL/RICAVI E PROVENTI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi.

(migliaia di euro)

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	46.517	49.487	(2.970)	(6)
Immobilizzazioni materiali nette	65.234	66.899	(1.664)	(2)
Partecipazioni ed altre imm.ni finanziarie	1.380	2.139	(758)	(35)
Capitale immobilizzato	113.131	118.525	(5.393)	(5)
Crediti verso Clienti	3.072	2.738	334	12
(*) Altri crediti	2.787	3.818	(1.031)	(27)
Ratei e risconti attivi	1.421	1.474	(53)	(4)
Attività d’esercizio a breve termine	7.280	8.030	(750)	(9)
Debiti verso fornitori	3.605	2.820	785	28
Debiti tributari e previdenziali	895	316	579	183
(**) Altri debiti	4.625	5.129	(504)	(10)
Ratei e risconti passivi	861	955	(94)	(10)
Passività d’esercizio a breve termine	9.986	9.220	766	8
Capitale d’esercizio netto	(2.706)	(1.189)	1.516	127
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	266	238	28	12
Altre passività a medio e lungo termine	37	14	24	169
Passività a medio lungo termine	303	252	52	20
Capitale investito	110.122	117.083	(6.961)	(6)
Patrimonio netto	(44.592)	(43.316)	1.276	3%
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(43.508)	(48.070)	(4.563)	-9%
Posizione finanziaria netta a breve termine	(22.023)	(25.697)	(3.674)	-14%
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(110.122)	(117.083)	(6.961)	-6%

(*) Crediti verso altri, verso controllanti, tributari, altri crediti.

(**) Debiti verso soci per finanziamenti, verso controllante, altri debiti e fondo imposte anche differite.

Le variazioni nella situazione patrimoniale fanno principalmente riferimento ad attività di consolidamento e manutenzione delle centrali in esercizio e alle attività connesse all’ottenimento delle richieste di concessione e delle autorizzazioni in essere.

Principali dati finanziari consolidati

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

PFN (*)	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
A. Cassa	3	3	0
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	1.624	932	691
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.627	935	691
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	10.257	14.561	(4.304)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	8.812	9.438	(626)
H. Altri debiti finanziari correnti	4.580	2.633	1.947
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	23.649	26.632	(2.983)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	22.023	25.697	(3.674)
K. Debiti bancari non correnti	33.422	33.900	(478)
L. Strumenti finanziari derivati passivi (attivi)	769	683	86
M. Altri debiti non correnti	9.317	13.487	(4.170)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	43.508	48.070	(4.563)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	65.531	73.767	(8.237)

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

L'indebitamento finanziario netto, pari a circa euro 65,5 milioni, fa rilevare una significativa riduzione di circa euro 8,2 milioni rispetto ad euro 73,8 milioni al 31 dicembre 2018 per effetto:

- (i) dell'aumento delle disponibilità liquide per circa euro 0,7 milioni;
- (ii) della diminuzione dell'indebitamento finanziario corrente per circa euro 3,0 milioni;
- (iii) della diminuzione dell'indebitamento finanziario non corrente per circa euro 4,5 milioni.

L'indebitamento finanziario netto diminuisce di circa euro 5,5 milioni rispetto al 30 giugno 2019 (da euro 71,0 milioni a euro 65,5 milioni al 31 dicembre 2019).

Si evidenzia che nel mese di maggio 2019 sono stati erogati dividendi pari a circa euro 2,5 milioni.

Al 31 dicembre 2019 i mezzi propri sono pari al 68% dell'indebitamento finanziario netto.

Investimenti di Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2019 a livello di Gruppo sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

(in unità di euro)

Immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Costi di impianto e ampliamento	21.307
Concessioni e licenze	336
Altre immobilizzazioni immateriali	187.922
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000

(unità di euro)

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	203.606
Impianti e macchinari	84.512
Attrezzature industriali e commerciali	1.839
Altri beni	24.982
Immobilizzazioni in corso (*)	2.265.846

() di cui euro 303.043 da giroconto da immobilizzazioni immateriali a materiali in corso*

Risultati della Capogruppo

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Capogruppo confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

(migliaia di euro)

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi netti	9.679	9.071	607	7
Costi esterni	3.980	4.125	(145)	(4)
Valore Aggiunto	5.698	4.946	752	15
Costo del lavoro	798	763	35	5
Margine Operativo Lordo	4.900	4.182	718	17
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	2.575	2.816	(241)	(9)
Risultato Operativo	2.325	1.366	959	70
Proventi diversi	1.082	354	728	206
Proventi e oneri finanziari	398	417	(19)	(5)

Risultato Ordinario	3.805	2.138	1.668	78
Rettifiche di valore da attività fin.	0	0	0	n.s.
Risultato prima delle imposte	3.805	2.138	1.668	78
Imposte sul reddito	1.106	622	483	78
Risultato netto	2.700	1.515	1.185	78

I dati includono gli effetti della fusione SIC S.r.l.

Indici di redditività della Capogruppo

	31/12/19	31/12/18
ROE netto	7%	4%
ROE lordo	10%	5%
ROI	3%	2%
ROS	22%	14%
MOL/RICAVI E PROVENTI	46%	44%

Principali dati patrimoniali

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato della Capogruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente:

(migliaia di euro)

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	14.284	11.436	2.848	25
Immobilizzazioni materiali nette	27.909	26.338	1.572	6
Partecipazioni ed altre immob. finanziarie	30.041	34.452	(4.411)	(13)
Capitale immobilizzato	72.235	72.226	9	0
Crediti verso Clienti	1.673	1.798	(124)	(7)
(*) Altri crediti	1.782	1.723	58	(3)
Ratei e risconti attivi	705	796	(92)	(12)
Attività d'esercizio a breve termine	4.160	4.317	(158)	(4)
Debiti verso fornitori	1.934	1.352	582	43
Debiti tributari e previdenziali	226	162	64	40
(**) Altri debiti	2.207	1.820	387	21
Ratei e risconti passivi	324	366	(42)	(11)
Passività d'esercizio a breve termine	4.691	3.700	991	27

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	
			Assoluta	%
Capitale d’esercizio netto	(531)	617	(1.148)	(186)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	266	238	28	12
Altre passività a medio e lungo termine	1	5	(4)	(71)
Passività a medio lungo termine	267	243	25	10
Capitale investito	71.436	72.601	1.164	(2)
Patrimonio netto	(39.660)	(39.536)	125	0
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(16.249)	(14.488)	1.761	12
Posizione finanziaria netta a breve termine	(15.527)	(18.577)	(3.050)	(16)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(71.436)	(72.601)	1.164	(2)

(*) Altri crediti immobilizzati, crediti verso controllate collegate controllanti, tributari e crediti verso altri.

(**) Debiti verso controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite.

Principali dati finanziari

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della Posizione Finanziaria netta della Capogruppo a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)

PFN (*)	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
A. Cassa	1	1	0
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	0	50	(50)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1	51	(51)
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	9.129	12.339	(3.210)
G. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	6.251	6.143	108
H. Altri debiti finanziari correnti	147	146	2
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	15.527	18.628	(3.101)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	15.527	18.577	(3.050)
K. Debiti bancari non correnti	16.111	14.421	1.690
L. Strumenti finanziari derivati passivi	139	67	71

(migliaia di euro)

PFN (*)	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	16.249	14.488	1.761
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	31.776	33.065	(1.289)

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

Investimenti della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha effettuato investimenti nelle seguenti aree:

(in unità di euro)

	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	
Costi impianto e ampliamento	26.768
Altre immobilizzazioni immateriali	18.860

La Società ha incrementato il valore delle immobilizzazioni immateriali per euro 4,3 milioni per effetto del disavanzo riveniente dall'operazione di fusione per incorporazione della Società Idroelettrica Cortenese S.r.l..

(in unità di euro)

	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni	
Terreni e fabbricati	1.902.927
Impianti e macchinari	815.690
Attrezzature industriali e commerciali	1.840
Altre immobilizzazioni	22.384
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.167.668

Principali rischi ed incertezze

Data la natura del proprio business, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi, e in particolare a rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

La strategia del Gruppo è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione articolate in attività di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali, indicando i principali interventi di mitigazione predisposti.

- Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere

Il Gruppo, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 31 dicembre 2019, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 65,5 milioni, con un indebitamento principalmente regolato a tasso variabile.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di "Interest Rate Swap".

Alla data del 31 dicembre 2019, la copertura del rischio di tasso mediante l'utilizzo di strumenti derivati ha riguardato gli interessi passivi maturati su debiti finanziari ammontanti a circa il 31% della posizione finanziaria netta (19% per la Capogruppo).

Il Gruppo, alla luce degli attuali contenuti tassi di interesse, sia a breve sia a medio termine, anche in ottica di medio periodo, non ha ritenuto di utilizzare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve termine.

Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e finanziari della Società e del Gruppo.

- Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni nella capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela stessa di adempiere alle proprie

obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l'insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che normalmente adempie ai propri obblighi di pagamento con rimessa diretta sul conto corrente della società a circa 40 giorni dalla data di emissione della fattura, Dolomiti Energia Trading S.p.a. e DXT Commodities S.A., che effettuano i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE ma più accelerati rispetto alla produzione (t+1 anziché t+2).

L'incremento dell'esposizione verso clientela, rilevabile nello stato patrimoniale consolidato, non è connessa a situazioni di incaglio o deterioramento dei crediti ma è ascrivibile all'aumento dei crediti maturati per la cessione di energia.

- Rischio su tasso di cambio

Alla data del 31 dicembre 2019 il Gruppo non risulta essere esposto a rischi derivanti da poste patrimoniali e finanziarie il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dall'andamento dei mercati valutari.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, ossia la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento. Si conferma che i flussi di cassa generati dalla gestione sono adeguatamente dimensionati, ora e in prospettiva, per assicurare il corretto e puntuale assolvimento degli obblighi connessi al servizio del debito.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, con particolare riferimento alla produzione di energia idroelettrica, si ritiene che l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio

di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari non sia sostanzialmente superiore a quello fisiologicamente connesso al complessivo rischio di impresa.

- Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale variabilità delle fonti di produzione, sia a causa di imprevedibili indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica del parco di produzione consente di mitigare soltanto in maniera limitata la naturale variabilità nella disponibilità delle fonti idriche, che varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali sono collocati gli impianti.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula “all risks”), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione.

Progetti di sviluppo

Progetti di sviluppo in fase di realizzazione per complessivi 11.600 KW circa

- a) In corso di realizzazione gli impianti idroelettrici denominati “Le Rive di Darfo” in Comune di Darfo (BS), “Urago DMV”, in Comune di Pontoglio (BS) e “Palosco DMV” in Comune di Palazzolo sull’Oglio (BS) - in titolarità a Inbre S.p.a., con potenza di concessione complessiva pari a circa 623 KW.
- b) In corso di realizzazione gli impianti idroelettrici denominati “Calcagna” in Comune di Dello (BS), “Badia”, in Comune di Offlaga (BS), “Bassana” in Comune di Offlaga (BS) e “Martinoni” in Comune di Manerbio (BS) - in titolarità alla controllata Iniziative Mella S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a circa 758 KW.
- c) In corso di realizzazione gli impianti idroelettrici denominati “Traversa Serio Borgogna” in Comune di Nembro e Villa di Serio (BG), “Traversa Serio Morlana Vecchia”, in Comune di

Nembro e Pradalunga (BG) e “Traversa Serio Albino” in Comune di Albino (BG) - in titolarità alla partecipata Iniziative Bergamasche S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a circa 747 KW.

- d) In esecuzione degli impegni assunti nel 2008, in data 10 gennaio 2020 la partecipata Iniziative Toscane S.r.l. ha sottoscritto la Convenzione con la Regione Toscana, per le iniziative legate al fiume “Arno”, relative alla straordinaria manutenzione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di n. 13 briglie e realizzazione di n. 12 impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza di concessione complessiva pari a circa 9.520 KW.

Dalla quotazione al 31 dicembre 2019

	15 luglio 2014 (IPO)		31 dicembre 2019	
	n. centrali	P. di Concessione (MW)	n. centrali	P. di Concessione (MW)
N. centrali in esercizio	16	13,9	30	25,9
Concessioni in corso di realizzazione	9	2,7	13	3,1
Iter concessori in corso	39	18,1	34	21,5
Totale	64	35	77	51

La programmazione del processo di crescita a breve, medio e lungo termine, ha visto l’espansione progressiva della capacità produttiva conseguita con la costruzione e messa in funzione di nuovi impianti idroelettrici e con l’implementazione del portafoglio di iniziative allo studio o in via di realizzazione (concessioni in corso di realizzazione e iter concessori in corso).

Il processo di crescita è stato favorito da un margine operativo lordo medio nel periodo 2014-2019 pari a circa il 71% dei ricavi netti.

Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia e ai progetti in fase di sviluppo al 31 dicembre 2019.

Impianti in esercizio

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane; impianti a basso salto, tipicamente costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini lacuali; centrali su canali esistenti o che sfruttano i “deflussi minimi vitali” (DMV), caratterizzate da una disponibilità di risorse idriche regolata.

Tipologia	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2019 (GWh)
ALTO SALTO	11	28,7	88,0
BASSO SALTO	11	15,7	58,6
SU CANALEE DMV	8	3,0	11,4
Totale	30	47,4	158,0

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva sia della categoria economica in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

Classi di potenza	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2019 (GWh)
A < 200 KW	6	0,7	2,5
B 200-500 KW	7	5,0	16,0
C 500-1000 KW	8	11,4	38,0
D > 1000 KW	9	30,3	101,4
Totale	30	47,4	158,0

Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo

Il Gruppo detiene un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

La situazione al 31 dicembre 2019, che indica lo stato di avanzamento di tali progetti, suddivisi in base all’iter raggiunto, è rappresentata nella tabella seguente:

Status	N. impianti	Potenza di concessione (MW)
A – Impianti in fase di costruzione	9	2,0
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	4	1,1
C – Iter concessori in corso	34	21,5
Totale	47	24,6

Scenario di riferimento

Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel 2019 e nel 2018:

<i>(GWh)</i>	2019	2018	Variazioni %
Idroelettrica	46.959	49.928	-5,9
Termoelettrica	186.811	184.338	1,3
Geotermoelettrica	5.687	5.756	-1,2
Eolica	20.063	17.557	14,3
Fotovoltaica	24.326	22.266	9,3
Produzione netta	283.846	279.854	1,4
Importazioni	43.980	47.170	-6,8
Esportazione	5.817	3.271	77,8
Saldo Estero	38.163	43.899	-13,1
Pompaggi	2.412	2.313	4,3
Richiesta di energia elettrica	319.597	321.431	-0,6

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo dicembre 2019)

Il confronto della produzione di energia tra il 2018 e il 2019 evidenzia un leggero decremento dell'1,8%, ma con significative differenze tra gli apporti delle diverse fonti. Il settore idroelettrico registra un decremento del 5,9% a fronte di un incremento dei settori fotovoltaico, termoelettrico ed eolico.

Di seguito riportiamo le variazioni di produzione netta di energia idroelettrica Italiana e di Gruppo.

<i>(GWh)</i>			
	2019	2018	Variazioni %
Produzione netta energia Italia	46.959	49.928	-5,9
Produzione netta energia di Gruppo	158,0	134,6	+17,4

Prezzo dell'energia elettrica e meccanismi di incentivazione

Di seguito si riporta il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per l'esercizio 2019, raffrontato con il medesimo valore nell'esercizio 2018, valore che incide nella determinazione degli incentivi "FER" per l'anno 2019 e gli incentivi "GRIN" per l'anno 2020.

<i>(euro)</i>			
Periodo	PUN 2019	PUN 2018	Differenza
	Prezzo medio mensile	Prezzo medio mensile	
Gennaio	67,65	49,00	18,65
Febbraio	57,67	57,00	0,67
Marzo	52,88	56,91	-4,03
Aprile	53,35	49,39	3,96
Maggio	50,67	53,48	-2,81
Giugno	48,58	57,25	-8,67
Luglio	52,31	62,69	-10,38
Agosto	49,54	67,71	-18,17
Settembre	51,18	76,32	-25,14
Ottobre	52,82	73,93	-21,11
Novembre	48,16	66,58	-18,42
Dicembre	43,34	65,15	-21,81

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – www.mercatoelettrico.org)

Il Pun 2019 rilevato dal GME spa è pari a 52,32€/MWh, rispetto ai 61,31€/MWh del 2018, invertendo pertanto in modo brusco e significativo il trend crescente del prezzo dell'energia iniziato nel 2017, e tornando a valori addirittura inferiori al 2017.

L'evoluzione dei prezzi evidenzia un andamento dei primi cinque mesi in sostanziale crescita od allineamento rispetto ai prezzi mensili dell'esercizio precedente, per poi virare bruscamente a partire dai prezzi del mese di giugno in costante riduzione nel secondo semestre rispetto al 2018. La crescita progressiva del valore dell'energia consolidatasi nel secondo semestre dell'esercizio precedente non viene pertanto confermata nel secondo semestre del 2019 registrando una controtendenza dei valori medi mensili, che scendono progressivamente fino al minimo mensile di Dicembre 2019, con un valore medio di 43,34€/MWh.

Dal punto di vista degli acquisti o volumi di energia scambiati sul mercato elettrico, si evidenzia una certa continuità incrementale, sebbene si riduca significativamente il trend di crescita: il 2019 evidenzia un incremento dei volumi di “solo” 266 GWh, pari un incremento dello 0,09%, confrontato con l’incremento del 1,152% dell’esercizio precedente.

Conseguentemente, alla luce di un mercato elettrico ancora in leggera espansione, appare di tutta evidenza che, anche per il 2019, l’andamento in flessione dei prezzi dei prodotti petroliferi ha generato una tendenza del PUN fortemente in contrazione¹⁸.

Alla produzione di energia elettrica di impianti a fonti rinnovabili che ha maturato il diritto a fruire dei certificati verdi (oggi denominati GRIN), è riconosciuto, per il residuo periodo del diritto, successivo al 2015, un incentivo “I” sulla produzione netta incentivata aggiuntivo ai ricavi conseguenti alla valorizzazione dell’energia pari a:

$$I = K \cdot (180 - Re) \cdot 0,78$$

I = incentivo

K = 1

Re = prezzo di cessione dell’energia elettrica definito dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas anno precedente (€ 61,91/MWh, come da Deliberazione ARERA 16/2019 / € 53,01/MWh, come da Deliberazione ARERA 17/2020).

Pertanto, per l’esercizio 2019 il valore dei GRIN è stato fissato in euro 92,11 €/MWh (98,95 €/MWh nel 2018), in significativa diminuzione proprio alla luce dell’incremento del PUN del 2018, a cui è ancorato. Conseguentemente gli impianti soggetti ad incentivo “GRIN” hanno subito quest’anno il doppio effetto della contrazione del valore dell’energia e la riduzione del valore dell’incentivo, in quanto ancorato all’andamento in crescita dei prezzi dell’energia dell’esercizio precedente.

Aspetti normativi e tariffari

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), ha completato la Pubblicazione del nuovo Decreto Ministeriale sostitutivo del precedente D.M. 23-06-2016, contenente le disposizioni riguardanti l’estensione al triennio 2019-2021 del sistema di incentivazione “feed in tariff” (tariffa onnicomprensiva) e garanzia di prezzo base, per le fonti rinnovabili non innovative, comprensive del fotovoltaico. Tale normativa garantisce continuità metodologica ai nuovi impianti idroelettrici per il

¹⁸ Fonte: www.gme.org

prossimo triennio in seguito alle disposizioni contenute nel D.M. 4 luglio 2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019.

Il D.M. succitato non evidenzia sostanziali modifiche rispetto alle versioni anticipate dal Ministero a giugno e prevede l'ammissibilità, non prioritaria, anche degli impianti idroelettrici "derivanti" purché coerenti e rispettosi delle Direttive "Derivazioni" e "Deflusso Ecologico", ossia le disposizioni delle Direttive Ministeriali MATTM n.29 e n.30 del 2018. A tale riguardo si può confermare che tutti gli impianti "concessi" e quasi tutti gli impianti in sviluppo del Gruppo Inbre rientrano nella tipologia degli impianti ammissibili al nuovo sistema incentivante ed anche "prioritari", con positiva attesa di ottenimento dell'iscrizione nei Registri previsti dal nuovo D.M. 4 luglio 2019.

Le Direttive "Derivazioni" e "Deflusso Ecologico", emanate dalle Autorità di Bacino in attuazione delle Direttive Ministeriali MATTM n.29 e n.30, sono entrate in vigore nel 2018 ed al riguardo Regione Lombardia, avendo adottato nel 2017 il nuovo Piano di Tutela Uso Acque (PTUA) ha sancito che, per la Lombardia, il Deflusso Ecologico (DE) corrisponde al valore precedentemente assegnato al Deflusso Minimo Vitale (DMV) dal PTUA e pari al 10% della portata media naturale.

Regione Lombardia a sua volta ha provveduto ad emanare una serie di norme di aggiornamento tra le quali si segnalano;

- D.G.R. n° XI/2122 del 09/09/2019 *"Approvazione del Bilancio Idrico Regionale quale aggiornamento dell'elaborato 5 del PTUA approvato con DGR 6990/2017"*;
- D.G.R. n° XI/2721 del 23/12/19 *"Attuazione del Deflusso Ecologico (DE) in Lombardia: approvazione della metodologia per la determinazione dei fattori correttivi"*;
- D.G.R. n° XI/2708 del 23/12/2019 *"L.r. 31/2008, art. 141. Approvazione del protocollo degli obblighi ittigenici a carico del Concessionario di derivazioni idriche superficiali"*

Con riferimento alla Legge n°12 dell'11 febbraio 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°36 del 11 febbraio 2019, si evidenzia che, in relazione all'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 11-quater (disposizioni in materia di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche), ed in attuazione del comma 1-ter. (nel rispetto dell'ordinamento dell'Unione europea e degli accordi internazionali, nonché dei principi fondamentali dell'ordinamento statale e delle disposizioni di cui al presente articolo, le Regioni disciplinano con legge, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e comunque non oltre il 31 marzo 2020, le modalità e le procedure di

assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico) la Regione Lombardia sta predisponendo l'elaborazione del relativo dispositivo regionale per procedere, entro il 31 marzo 2020, all'emanazione delle disposizioni normative regionali conseguenti.

A tale riguardo Regione Lombardia, con L.R. n° 23 del 30/12/2019 (BURL n°53 del 30/12/2019), all'art. 31 *“Obbligo di fornitura alla Regione di energia gratuita dalle grandi derivazioni idroelettriche in attuazione dell'art. 12, commi 1 quinquies e 1 septies del D.lgs. 79/1999, come modificato dall'art. 11 quater del decreto legge 14 dicembre 2018 n°135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019 n°12”*, ha iniziato a porre in atto le azioni delegate dal Governo nazionale in tema di grandi derivazioni, in attesa delle disposizioni normative circa le procedure di assegnazione delle concessioni di grande derivazione idroelettrica, si presume, di prossima emanazione.

Informazioni attinenti all'ambiente e il personale

Ambiente e sostenibilità

Il Gruppo produce energia elettrica da fonte rinnovabile agendo in un quadro di concreta attenzione verso l'ambiente, il territorio, le comunità e i lavoratori; svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza con certificazione ISO 14001:2015.

L'energia prodotta supporta un futuro sostenibile nella prospettiva di preservare le risorse disponibili per le generazioni future.

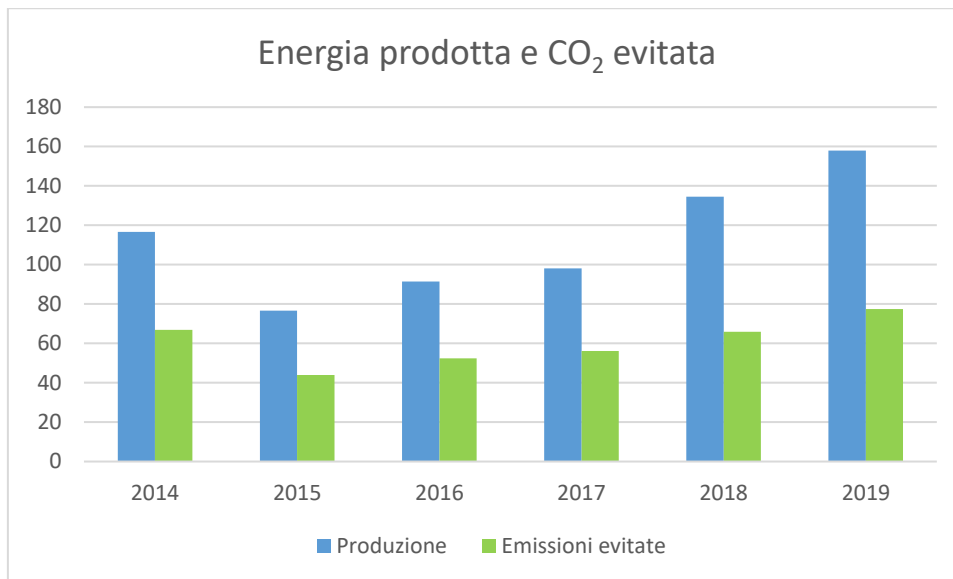
Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa. Il Gruppo pone quindi particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti e collaboratori, affinché essi possano esprimere il proprio potenziale e la propria professionalità. La formazione è uno strumento con cui il Gruppo provvede a valorizzare le professionalità presenti in azienda.

La produzione di energia idroelettrica di periodo del Gruppo, pari ad 158,0 GWh, ha consentito di evitare emissioni di CO₂ per circa 77.400 tonnellate nel corso del 2019¹⁹, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2018²⁰ (+17,4%).

¹⁹ Produzione consolidata al 31.12.2019 per ton/GWh – Fonte Ispra.

²⁰ Produzione consolidata al 31.12.2018 per ton/GWh – Fonte Ispra.

Di seguito si riporta l'energia prodotta dal Gruppo e la relativa emissione evitata di CO₂ nel periodo 31 dicembre 2014 – 31 dicembre 2019²¹.



Si evidenzia che la produzione nel periodo è equivalente al consumo di energia da parte di oltre 58 mila nuclei familiari medi.²²

Personale

Nel corso del periodo non si sono verificati incidenti e non si sono registrate problematiche inerenti alla gestione del personale e alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

La società ha proseguito la ricerca di nuove figure a sostegno della continua crescita della struttura organizzativa.

Nel corso dell'esercizio sono state assunte due nuove figure professionali in sostituzione di due dipendenti che sono andati in pensione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, lett. 1) del Codice civile, si dà atto che il Gruppo e la Società hanno proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche

²¹ Produzione annuale storica consolidata per ton/GWh – Fonte Ispra.

²² Produzione consolidata al 31.12.2019 per consumo medio unità familiare – Fonte Arera.

e Rinnovabili) individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti, ottenere nuove concessioni e sviluppare tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile, con costi interamente spesi.

L'attività di ricerca è stata svolta con il supporto di risorse esterne con competenze tecniche dell'area progettazione e sviluppo. Le attività di ricerca, i cui costi sono imputati a immobilizzazioni in corso, si sono concretizzate nei seguenti progetti:

- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio in Darfo b.t. (Inbre S.p.a.);
- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio - DMV centrale di Palosco (BG), (Inbre S.p.a.);
- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio - DMV centrale Urago (BS), (Inbre S.p.a.);
- Iniziative derivazioni da fiume Mella, (Iniziative Mella S.r.l.);
- Iniziative derivazione dal fiume Serio (Iniziative Bergamasche S.r.l.).

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

Nello svolgimento della propria attività, la Società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Tali rapporti non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari ed essendo regolati da normali condizioni di mercato.

Le operazioni con parti correlate concluse nell'esercizio 2019 sono state concluse nel rispetto della procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal consiglio di amministrazione in data 30 giugno 2014 al fine di assicurare che tali operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale. Le operazioni sono altresì coerenti con le Linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16.12.2014. Riguardo a tali operazioni, si segnala in particolare che:

- con riferimento alla controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. (incorporata in Inbre S.p.a. nel corso del 2019), in data 22 marzo 2019, la Società e Albertani Corporates S.p.a. (il cui capitale sociale è in parte detenuto da Battista Albertani, Presidente del consiglio di amministrazione di INBRE) hanno sottoscritto un accordo avente ad oggetto: (i) la rinuncia da parte di Inbre al meccanismo di adeguamento prezzo previsto dall'accordo di acquisto della partecipazione sottoscritto nel 2013; (ii) la rinuncia da parte delle parti a ogni potenziale contestazione circa la gestione dell'impianto Idroelettrico e i ricavi dello stesso;

- con riferimento alla società partecipata Iniziative Toscane S.r.l. (“**Iniziative Toscane**”) – il cui capitale sociale è detenuto per il 51% da PAC S.p.A. (“**PAC**”), società il cui capitale sociale è a sua volta detenuto per il 50% da Riccardo Parolini, Vicepresidente del consiglio di amministrazione di INBRE – in esecuzione degli impegni assunti nel 2008 sono state concluse operazioni nell’ambito del progetto relativo alla manutenzione, realizzazione e gestione di impianti idroelettrici nel demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della Provincia di Firenze. In particolare, in data 16 dicembre 2019 INBRE e PAC hanno sottoscritto un patto parasociale che prevede, *inter alia*, il diritto di INBRE di nominare la maggioranza degli amministratori di Iniziative Toscane, nonché la concessione a INBRE di una opzione di acquisto e a PAC di una opzione di vendita della quota di partecipazione di PAC in Iniziative Toscane, esercitabili a seguito dell’avvenuto collaudo degli impianti, ad un corrispettivo pari al valore nominale della quota. Inoltre, ai fini della realizzazione del progetto il Consiglio di Amministrazione di INBRE, previo parere favorevole del Comitato parti correlate (i) in data 16 dicembre 2019 ha deliberato a favore di Iniziative Toscane la concessione di un finanziamento fruttifero di interessi per complessivi Euro 0,5 milioni; (ii) in data 21 gennaio 2020 ha approvato la sottoscrizione da parte di INBRE, quale co-obbligata, di una garanzia fideiussoria di circa Euro 3 milioni che la partecipata doveva rilasciare a favore della Regione Toscana a garanzia dell’esatto adempimento degli obblighi contrattuali (a cui si rinvia, per maggiori informazioni al Documento Informativo pubblicato in data 27 gennaio 2020, disponibile sul sito internet della società) e (iii) in data 7 febbraio 2020 ha approvato la concessione di un mandato di credito per complessivi Euro 1,5 milioni.

Tutte le descritte operazioni sono state concluse nel rispetto della procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal consiglio di amministrazione in data 30 giugno 2014. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte E della Nota Integrativa.

Azioni proprie

Inbre S.p.a., al 31 dicembre 2019, non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nell’esercizio 2019, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della

società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Si segnala infine che le Società controllate, al 31 dicembre 2019, non possiedono azioni della capogruppo Inbre S.p.a.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate e valutando le molteplici opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera, oltre che a nuove iniziative.

Tuttavia, si evidenzia che, alla data di redazione del presente documento, è insorta un'eccezionale emergenza sanitaria che sta coinvolgendo l'intero Paese ed i cui effetti patrimoniali, economici e finanziari nonché il loro conseguente impatto sull'esercizio in corso non sono allo stato valutabili e, comunque, non si ritengono tali da incidere sulla continuità aziendale.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice civile, si comunica che il Gruppo ha in essere dieci contratti (di cui quattro della Capogruppo) al solo fine di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine, per un controvalore nozionale di euro 20,1 milioni circa (di cui circa euro 5,9 milioni della Capogruppo).

Le operazioni di copertura sono di rilevanza contenuta in relazione alla complessiva esposizione verso istituti di credito, ritenendosi comunque contenuto il livello di esposizione dell'attività di impresa agli elementi di incertezza in oggetto.

La tendenziale continuità dei flussi finanziari derivanti dall'attività nel settore energetico e il loro adeguato dimensionamento a supporto della corretta copertura dei fabbisogni finanziari appaiono elementi di stabilità della gestione di impresa.

Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa per ulteriori informazioni.

Elenco delle sedi secondarie

Si segnala che l'attività del Gruppo viene svolta nella sede di Breno e nelle sedi secondarie dove sono ubicati i seguenti impianti idroelettrici del Gruppo:

1. impianto Casnigo nel Comune di Casnigo (BG);
2. impianto Degna nei Comuni di Prestine e Breno (BS);
3. impianto Paisco Loveno nel Comune di Paisco Loveno (BS);
4. impianto Palosco nei Comuni di Palosco e Palazzolo BG);
5. impianto Prato Mele nel Comune di Casnigo (BG);
6. impianto Treacù nel Comune di Crema (CR);
7. impianto De Magistris nel Comune di Bagnolo Cremasco (CR);
8. impianto Urago nei Comuni di Urago d'Oglio e Pontoglio (BS);
9. impianto Fonderia nei Comuni di Villa d'Almè e Ubiale Clanezzo (BG);
10. impianto Fabrezza nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
11. impianto Fresine nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
12. impianto Monno nel Comune di Monno (BS) - (Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.);
13. impianto Corteno Lombro nel Comune di Corteno Golgi (BS);
14. impianto Fara 1 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
15. impianto Fara 2 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
16. impianto Sozzine nel Comune di Ponte di Legno (BS) - (Società Idroelettrica PraDeL'Ort S.r.l.);
17. impianto DMV Ponte Somet in località Segrone a Casnigo (BG);
18. impianto DMV Prato Mele in località Prato Mele in Casnigo (BG);
19. impianto DMV Fonderia Località Casino Basso, Villa d'Almè (BG);
20. impianto DMV Scarico Casnigo Via Serio, Casnigo (BG);
21. impianto Bosche di Gianico Loc. Le Bosche snc, Gianico (BS);
22. impianto Vione-Vallaro in Comune di Vione (BS) Loc. Vallaro Strada comunale Paghera snc - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
23. impianto Crespi d'Adda in Comune Capriate San Gervasio (BG) Via Privata Crespi - (Adda Energi S.r.l.);
24. impianto Fara Terzo Salto in Comune di Fara Gera D'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
25. impianto Barghe in Comune di Barghe (BS) Via Del Fango snc (BS);
26. impianto Babbiona in Comune Casale Cremasco Vidolasco (CR) Via Strada Vicinale della Babbiona sn (CR);
27. impianto Malcontenta in Comune Casale Cremasco Vidolasco (CR) Via Località Campo Grosso sn (CR);
28. impianto Iscla-Edolo in Comune di Edolo (BS) Loc. Gleresnc - (Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.);
29. impianto Contra in Comune di Peio (TN) Località Masi Di Contra (TN) - (Pac Pejo S.r.l.);

30. impianto Castra in Comune di Peio (TN) Confluenza Rio Di Celentino (TN) – (Pac Pejo S.r.l.)*.

(*) Non è aperta l'unità locale, impianto in gestione.

Altre informazioni

Corporate governance

Inbre S.p.a. è una Società emittente strumenti finanziari negoziati in AIM Italia-Mercato Alternativo del Capitale (AIM-Italia), sistema multilaterale di negoziazione. Pertanto ad essa non si applicano, se non laddove espressamente previsto, le norme per le società con azioni quotate su mercato regolamentato, stabilite dal D. Lgs. N.58/1998 e dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999, bensì le disposizioni del Codice civile, del regolamento emittenti AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale (“Regolamento AIM”) e il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato. Non essendo una società con azioni quotate in mercato regolamentato, Inbre S.p.a. non è soggetta alle disposizioni del Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato per la *corporate governance*; ha comunque adottato sistemi, procedure e controlli idonei a garantire il rispetto dei Regolamenti applicabili:

- la procedura “*Internal Dealing*” volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dai “soggetti rilevanti e persone strettamente associate” della Società, e contestuale istituzione dell’“Elenco dei soggetti rilevanti e delle relative persone strettamente associate”;
- la procedura per la “Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate” volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società da essa controllate, e contestuale istituzione del “Registro delle persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate”;
- la procedura “Operazioni con Parti Correlate” volta a disciplinare l’individuazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Inbre S.p.a. ha inoltre adottato:

- Il “Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001”; l’Organismo di Vigilanza è composto dall’avv. Michele Bonetti, del dott. Egidio Tempini e della dott.ssa Anna Zampedrini.
- Un “Sistema di Gestione per la Qualità e per l’Ambiente” conforme alle norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 ed allineato alle *best practices* nazionali ed internazionali del settore; nel gennaio 2017 inoltre è stata ottenuta la certificazione UNICEIENISO 50001:2011 (energy management system) per l’ottimizzazione dell’efficienza energetica nelle organizzazioni del settore pubblico e privato.
- Un “Regolamento affidamento appalti sotto soglia” e “Regolamento costituzione Albo Fornitori” rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla società e al Gruppo.
- Un “Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione” avente ad oggetto il presidio e l’aggiornamento dei processi di pianificazione e controllo, in continua implementazione.

Piani di stock options

Al 31 dicembre 2019 non sono stati deliberati piani di stock option rivolti agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre al capitale della Società.

Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Gruppo ha posto in essere tutte le misure e le azioni che ha ritenuto necessarie per il corretto adempimento delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016.

Consolidato fiscale nazionale

La Società ha optato per il regime di consolidato fiscale nazionale delle società di capitali in capo alla controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.a..

Breno, 26 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Battista Albertani

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19
 25043 BRENO (BS)
 CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.
 REGISTRO IMPRESE N. 03000680177
 R.E.A. N. 310592
 CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
 da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

Bilancio consolidato al 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	24.360	22.555
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.634.600	24.138.139
5) Avviamento	4.856.283	5.133.785
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	5.000
7) Altre	18.991.758	20.187.782
	<u>46.517.001</u>	<u>49.487.261</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	37.607.973	38.559.613
2) Impianti e macchinario	20.508.379	23.309.745
3) Attrezzature industriali e commerciali	48.562	56.210
4) Altri beni	2.262.366	2.432.015
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.806.938	2.541.092
	<u>65.234.218</u>	<u>66.898.675</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	158.267	143.050
	<u>158.267</u>	<u>143.050</u>
-		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	<u>158.267</u>	<u>143.050</u>
Totale immobilizzazioni	111.909.486	116.528.986
C) Attivo circolante		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	3.072.149	2.738.083

	- oltre 12 mesi		
		3.072.149	2.738.083
4)	Verso controllanti		
	- entro 12 mesi	100.690	70.059
	- oltre 12 mesi		
		100.690	70.059
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis)	Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	1.481.252	2.623.334
	- oltre 12 mesi		
		1.481.252	2.623.334
5-ter)	Per imposte anticipate	1.380.268	2.138.685
		1.380.268	2.138.685
5-quater)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	1.046.392	981.380
	- oltre 12 mesi		
		1.046.392	981.380
		7.080.751	8.551.542
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	1.623.733	932.395
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	2.872	2.900
		1.626.605	935.295
Totale attivo circolante		8.707.356	9.486.837
D) Ratei e risconti			
	- disaggio su prestiti		
	- ratei e risconti attivi	1.421.171	1.474.325
		1.421.171	1.474.325
Totale attivo		122.038.013	127.490.148
Stato patrimoniale passivo		31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto			
-Della società			
I.	Capitale	19.389.000	19.389.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.798.488	14.617.343
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	3.877.800	3.877.800
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva da consolidamento	855.347	855.347
	Altre riserve	776.459	1.011.823
		1.631.806	1.867.170
VII.	Riserva operaz. di copert. dei flussi finanziari attesi	(104.931)	(50.336)
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile d'esercizio	3.687.675	1.464.494
IX.	Perdita d'esercizio		
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale Patrimonio netto di gruppo		42.279.838	41.165.471
-Di terzi			
a)	Capitale e riserve	1.912.946	1.840.178
b)	Utile d'esercizio	399.109	310.354

<i>Totale Patrimonio netto di Terzi</i>		2.312.055	2.150.532
<i>Totale patrimonio netto</i>		44.591.893	43.316.003
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite	3.642.233	3.072.698
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	768.900	683.047
4)	Altri	37.450	13.929
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>		4.448.583	3.769.674
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	266.031	238.023
D)	Debiti		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi		
4)	Debiti verso banche - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	18.857.378 33.634.221	23.999.439 33.900.333
5)	Debiti verso altri finanziatori - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	4.579.804 9.316.819	4.632.761 11.486.965
7)	Debiti verso fornitori - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	13.896.623 3.604.810	16.119.726 2.820.193
11)	Debiti verso controllanti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	234.003	363.387
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	234.003	363.387
12)	Debiti tributari - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	803.818	224.863
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	803.818 91.449	224.863 91.332
14)	Altri debiti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	91.449 748.264	91.332 1.692.665
<i>Totale debiti</i>		71.870.566	79.211.938

E) Ratei e risconti			
- aggio su prestiti emessi		860.940	954.510
- ratei e risconti passivi		860.940	954.510
Totale passivo		122.038.013	127.490.148

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.163.996	14.459.216
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.750.717	3.904.168
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	12.576	12.576
	4.763.293	3.916.744
Totale valore della produzione	20.927.289	18.375.960

B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	61.648	70.002
7) Per servizi	2.378.801	2.764.271
8) Per godimento di beni di terzi	958.387	874.293
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	572.662	549.891
b) Oneri sociali	177.324	169.440
c) Trattamento di fine rapporto	45.181	42.125
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	2.816	2.027
	797.983	763.483
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.884.782	3.296.595
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.234.274	4.176.526
c) Altre svalutazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.145	4.208
	7.125.201	7.477.329
13) Altri accantonamenti	36.000	9.000
14) Oneri diversi di gestione	1.307.374	1.325.712
Totale costi della produzione	12.665.394	13.284.090
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	8.261.895	5.091.870

C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		

- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte a controllo		
- altri	32.647	41.055
	32.647	41.055
	32.647	41.055
 <i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.858.114	1.829.594
	1.858.114	1.829.594
 <i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>		
Totale proventi e oneri finanziari	(1.825.467)	(1.788.539)
 D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
<i>18) Rivalutazioni:</i>		
d) di strumenti finanziari derivati	480	
	480	
 <i>19) Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) val. di strumenti fin. derivati		2
		2
		2
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	480	(2)
 Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	 6.436.908	 3.303.329
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	1.023.962	675.604
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	(11.029)	(1.045)
c) Imposte differite/anticipate	1.347.487	863.150
d) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(10.296)	(9.228)
	2.350.124	1.528.481
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	4.086.784	1.774.848
a) Di competenza del gruppo	3.687.675	1.464.494
b) Di competenza di terzi	399.109	310.354

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani

Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2019

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	31.12.2019	31.12.2018
Utile (perdita) dell'esercizio	4.086.784	1.774.848
Imposte sul reddito	2.350.124	1.528.481
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.825.467	1.788.539
(Dividendi)	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.262.375	5.091.868
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	81.181	51.125
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.119.056	7.473.121
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		2
Altre rettifiche per elementi non monetari	(480)	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	15.462.132	12.616.116
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(334.065)	(1.279.945)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(693.549)	(1.178.837)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	53.154	74.445
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(93.570)	(96.903)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(445.366)	(2.010.255)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	13.948.736	8.124.621
Interessi incassati/(pagati)	(1.412.533)	(1.645.121)
(Imposte sul reddito pagate)	(423.682)	(568.238)
Utilizzo dei fondi	(23.263)	378.534
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	12.089.258	6.289.796
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	12.089.258	6.289.796
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(791.608)	(3.556.034)
(Investimenti)	791.608	3.556.034
Immobilizzazioni immateriali	(214.565)	(241.994)
(Investimenti)	214.565	241.994
Immobilizzazioni finanziarie	(15.217)	23.605
(Investimenti)	15.217	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		23.605
Attività Finanziarie non immobilizzate		(1.087.942)
(Investimenti)		1.087.942
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.021.390)	(4.862.365)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		

	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(4.707.101)	3.502.316
	Accensione finanziamenti bancari	12.678.756	10.850.678
	Rimborso finanziamenti	(15.740.931)	(14.225.067)
<i>Mezzi propri</i>			
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(2.745.282)	(2.331.960)
	Finanziamento soci di minoranza	138.000	
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.376.558)	(2.204.033)
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	691.310	(776.602)
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	935.295	1.711.897
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.626.605	935.295

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario consolidato, parte integrante del bilancio al 31/12/2019, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2019

Il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2019 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Criteri di formazione valutazione;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;

Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;

Parte D - Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato;

Parte E - Altre informazioni.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2019 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art.38 D.Lgs. 127/91.

La normativa è interpretata ed intergata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato, in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo, sul suo andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto

disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, oltre che da altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci come facoltativamente previsto dalla normativa.

Area e metodi di consolidamento

L'area di consolidamento si è modificata rispetto al 31.12.2018 per effetto dell'inclusione delle società interamente controllate Iniziative Mella Srl ed Iniziative Oglia Srl, costituite nel corso del

mese di aprile 2019 e della società a controllo congiunto Iniziative Toscane Srl, costituita nel corso del mese di agosto 2019. Si segnala che nel corso dell'esercizio la controllata Società Idroelettrica Cortenese Srl è stata oggetto di fusione per incorporazione da parte della capogruppo Iniziative Bresciane Spa..

L'area di consolidamento, come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio d'esercizio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle seguenti società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91:

SOCIETA' IDROELETTRICA PRA DE L'ORT S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000 = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

ADDA ENERGI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 150.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 150.000 = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

INIZIATIVE MELLA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000.=i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000.=nominali pari al 100% del Capitale Sociale

INIZIATIVE OGLIO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000.=i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000.=nominali pari al 100% del Capitale Sociale

INIZIATIVE VERONESI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA OGLIOLO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 1.500.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 973.650 = nominali pari al 64,91% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA VALLECAMONICA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 2.000.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 1.200.000 = nominali pari al 60% del Capitale Sociale

PAC PEJO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Bolzano (BS) – Via Alessandro Volta, 3

Capitale sociale: Euro 100.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 60.000 = nominali pari al 60% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 200.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000 = nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

INIZIATIVE BERGAMASCHE S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 50.000 = nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

INIZIATIVE TOSCANE S.R.L.

– Impresa a controllo congiunto.

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 49.000 = nominali, pari al 49% del Capitale Sociale

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2019 e approvati dalle assemblee delle singole società. A tali bilanci sono state apportate le rettifiche ed eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite a seguire.

La società ha dunque predisposto il bilancio consolidato al 31.12.2019 in conformità alle disposizioni previste dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo di Contabilità ("O.I.C.") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2019.

Criteri di consolidamento

La data di chiusura del presente bilancio coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a, nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento.

Il metodo di consolidamento utilizzato per le società controllate è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
2. i debiti e crediti infragruppo;

3. i proventi e gli oneri infragruppo;

4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

E' stato adottato il metodo proporzionale, esclusivamente per le società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.

L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento, oppure alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

Agli azionisti "terzi" sono attribuite le quote di Patrimonio netto ed il risultato economico di loro spettanza.

I risultati dell'esercizio 2019 delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze emerse dalle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- dell'eventuale eliminazione degli effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie avvenute tra le società incluse nel perimetro di consolidamento;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata / differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze emerse dalle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- i dividendi distribuiti all'interno del gruppo sono tolti dal conto economico consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2019 sono sostanzialmente quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante, tenuto conto delle specificità inerenti il bilancio consolidato stesso e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore ai cinque anni, ad eccezione dell'avviamento, delle concessioni e delle servitù ammortizzati in base alla durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dalla società.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono riferibili principalmente ai costi relativi alle opere (centrali idroelettriche) realizzate sui terreni di proprietà del comune di Pejo e ammortizzate in 25 anni, fino al 2039, anno di cessazione del contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Pejo (titolare delle concessioni di sfruttamento delle centrali fino al 2041).

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%

- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macch.automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobiglie arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende depositi cauzionali verso gli enti che hanno rilasciato concessioni di derivazione relative agli impianti idroelettrici.

Tali crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti

I Crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo

ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

I Debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i Debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Cassa e disponibilità liquide

La cassa e le disponibilità liquide includono la cassa e i depositi bancari a vista o a brevissimo termine e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza. Il fair value dei contratti derivati, per la parte eccedente la copertura, se negativo, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi alla tariffa denominata ex certificati verdi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte differite ed anticipate

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso, utilizzando le aliquote elencate in precedenza.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile e sia effettivamente designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno:

- Operazioni non qualificabili o, sebbene qualificabili, non designate come di copertura: le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) “Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie”. Gli eventuali utili netti che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.
- Operazioni qualificabili e designate dal Gruppo come di copertura. Si distinguono:
 - I. Coperture di fair value: la voce coperta è rettificata delle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato a fair value sono iscritti anch’essi a conto economico.
 - II. Coperture flussi finanziari: il fair value e le successive variazioni degli strumenti derivati che sono designati e si rilevano efficaci per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali o ad operazioni altamente programmate ed altamente probabili del Gruppo sono rilevati nello stato patrimoniale e in contropartita viene alimentata la voce A) VII “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico. L’importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sul risultato d’esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. Il Gruppo al momento della rilevazione dell’attività o della passività oggetto di copertura elimina l’importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell’attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l’impegno contrattuale o l’operazione prevista oggetto di copertura incidano sul conto economico. Se in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell’esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Moneta di conto del bilancio

La moneta di conto adottata è l'Euro con arrotondamento all'unità.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
46.517.001	49.487.261	(2.970.260)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Descrizione	Costo Storico 31/12/18	Incres.	Decres.	Saldo 31/12/19
Costi di impianto e ampliamento	3.568.486	21.307		3.589.793
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-			-
Diritti di brevetti / software e	13.857			13.857
Concessioni e licenze	44.356.699	336		44.357.035
Avviamento	5.550.038			5.550.038
Altre immobilizzazioni immateriali	25.157.586	187.922	300.043	25.045.465
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	5.000		10.000
Totale	78.651.666	214.565	300.043	78.566.188

Descrizione	F.do Ammortamento 31/12/18	Incres.	decres.	Saldo 31/12/19
Costi di impianto e ampliamento	3.545.931	19.502	-	3.565.433
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software e	13.857	-	-	13.857
Concessioni e licenze	20.218.560	1.503.875	-	21.722.435
Avviamento	416.253	277.502	-	693.755
Altre immobilizzazioni immateriali	4.969.804	1.083.903	-	6.053.707
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Totale	29.164.405	2.884.782	-	32.049.187

Descrizione	Saldo 31/12/18	Increment. / decem.	Amm.ti 2019	Saldo 31/12/19
Costi di impianto e ampliamento	22.555	21.307	19.502	24.360
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software i	-	-	-	-
Concessioni e licenze	24.138.139	336	1.503.875	22.634.600
Avviamento	5.133.785		277.502	4.856.283
Altre immobilizzazioni immateriali	20.187.782	(112.121)	1.083.903	18.991.758
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	5.000	-	10.000
Totale	49.487.261	(85.478)	2.884.782	46.517.001

L'incremento è principalmente da attribuire ad oneri pluriennali inerenti alla realizzazione di nuovi impianti idroelettrici.

Il decremento relativo alla voce altre immobilizzazioni immateriali è relativo ad una riclassifica di tale valore all'interno delle immobilizzazioni materiali.

Le scadenze delle concessioni utilizzate per l'ammortamento delle stesse è riportata nella seguente tabella:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia - Villa d'Almè	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037
Monno	2040
Fara DMV	2037
Fara 2	2037
Fabrezza	2031
Fresine	2033
Vallaro	2042
Lombro	2046
Sozzine	2032

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	65.234.218	66.898.675	(1.664.457)

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico 31/12/18	Incres.19	Decres.19	Costo storico 31/12/19
Terreni e fabbricati	47.945.034	203.606		48.148.640
Impianti e macchinario	47.313.691	84.512	9.000	47.389.203
Attrezzature industriali	181.719	1.839		183.558
Altri beni	4.182.789	24.982	1.968	4.205.803
Immobilizzazioni in corso	2.541.092	2.265.846		4.806.938
Totale	102.164.325	2.580.785	10.968	104.734.142

Descrizione	F.do amm. 31/12/18	Incres.19	Decres.19	F.do amm. 31/12/19
Terreni e fabbricati	9.385.421	1.155.246		10.540.667
Impianti e macchinario	24.003.946	2.876.878		26.880.824
Attrezzature industriali	125.509	9.487		134.996
Altri beni	1.750.774	194.631	1.968	1.943.437
Immobilizzazioni in corso	-	-		-
Totale	35.265.650	4.236.242	1.968	39.499.924

Descrizione	Saldo 31/12/18	Incres./decres.19	Amm.ti 2019	Saldo 31/12/19
Terreni e fabbricati	38.559.613	203.606	1.155.246	37.607.973
Impianti e macchinario	23.309.745	75.512	2.876.878	20.508.379
Attrezzature industriali	56.210	1.839	9.487	48.562
Altri beni	2.432.015	23.014	192.663	2.262.366
Immobilizzazioni in corso	2.541.092	2.265.846	-	4.806.938
Totale	66.898.675	2.569.817	4.234.274	65.234.218

La voce "immobilizzazioni in corso" si riferisce quasi esclusivamente a spese per la realizzazione di impianti per i quali non è stata comunicata la fine lavori o per i quali è in corso l'iter istruttorio, come dettagliato nella relazione sulla gestione.

All'interno della voce "altri beni" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) per un importo netto al 31/12/2019 pari ad Euro 2.185.451, che sono ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno e relativo all'asset (impianto idroelettrico) detenuto dalla società partecipata Prà de l'Ort S.r.l..

La movimentazione delle voci è dovuta alla messa in esercizio di nuovi impianti idroelettrici come riportato nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	158.267	143.050	15.217

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2018	Incremento	Decremento	31/12/2019
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	143.050	15.217		158.267
Arrotondamento				
Totale	143.050	15.217	-	158.267

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	7.080.751	8.551.542	(1.470.791)

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Verso clienti	3.072.149	2.738.084	334.065
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti	100.690	70.059	30.631
Per crediti tributari	1.481.252	2.623.334	(1.142.082)
Per imposte anticipate	1.380.268	2.138.685	(758.417)
Verso altri	1.046.392	981.380	65.012
Arrotondamento			
Totale	7.080.751	8.551.542	(1.470.791)

I crediti relativi a tariffa incentivante denominata ex certificati verdi sono classificati alla voce crediti verso altri.

I crediti verso clienti comprendono, per la quasi totalità, crediti relativi a fatture emesse o da emettere per cessione di energia elettrica.

La variazione nei crediti tributari è riferibile principalmente all’incasso di crediti IVA. Non risultano crediti con scadenza oltre i dodici mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2018	174.486
Utilizzi nell’esercizio	-
Accantonamento esercizio	6.145
Rettifiche	
Arrotondamenti	
Totale 31/12/2019	180.631

In ossequio al dettato dell’art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all’area nazionale.

Ai sensi dell’art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Crediti tributari

La voce “crediti tributari” per complessivi euro 1.481.252 include crediti iva per euro 1.230.849, oltre ad altri crediti tributari per euro 250.403.

Crediti per imposte anticipate

La voce di bilancio di cui al codice C II 4-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 1.380.268 e si riferisce principalmente per Euro 576.250 ad imposte anticipate relative all’affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 487.672 ad imposte anticipate stanziare su perdite fiscali utilizzabili con gli utili conseguibili nei prossimi esercizi, per Euro 184.365 ad imposte anticipate stanziare sul fair value negativo dei derivati di copertura, oltre ad Euro 131.981 relativi ad altri importi minori.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto esiste la ragionevole certezza dell’esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, del conseguimento di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il decremento intervenuto nell’esercizio è ascrivibile principalmente all’utilizzo del credito per

imposte anticipate sul beneficio ACE oggetto di riporto a nuovo da esercizi precedenti, oltre alla quota di competenza dell'esercizio delle imposte sostitutive relative ad affrancamento di valori derivanti da operazioni straordinarie avvenuti in esercizi precedenti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.626.605	935.295	691.310

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari e postali	1.623.733	932.395
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.872	2.900
Arrotondamento		
Totale	1.626.605	935.295

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.421.171	1.474.325	(53.154)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è relativa principalmente a risconti attivi su spese ed oneri bancari e premi assicurativi oltre al risconto attivo degli oneri relativi alla convenzione stipulata con il Comune di Edolo (BS) dalla società partecipata Azienda Elettrica Alta Valle Camonica Srl.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
44.591.893	43.316.003	1.275.89

Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Capitale	19.389.000			19.389.000
Riserva da sovrapprezzo az.	14.617.343		818.855	13.798.488
Riserva legale	3.877.800			3.877.800
Altre riserve	1.011.823	1.466.351	1.701.715	776.459
Riserva operaz. Copertura flussi finanziari attesi	(50.336)		54.595	(104.931)
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserva da consolidamento	855.347			855.347
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	1.464.494	3.687.675	1.464.494	3.687.675
Totale	41.165.471	5.154.026	4.039.659	42.279.838

Patrimonio netto di pertinenza di terzi	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Capitale e riserve	1.840.178	310.354	237.586	1.912.946
Utile (perdita) dell'esercizio	310.354	399.109	310.354	399.109
Totale	2.150.532	709.463	547.940	2.312.055

Prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto al 31/12/2019:

	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Altre Riserve	Riserva op. cop. flussi fin.	Utili a nuovo	Riserva consolidame	Risultato del Gruppo	Utile di terzi	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2018:	19.389.000	3.877.800	14.617.343	1.011.823	- 50.336	-	855.347	1.464.494	310.354	1.840.178	43.316.003
Destinazione ris. esercizio 2018:				1.464.494				- 1.464.494	- 310.354	310.354	-
Altre variazioni (Fu derivati a PN)				1.855	- 54.595					- 12.873	65.613
Altre variazioni (acquisizioni dell'esercizio)											-
Arrotondamenti				2						- 1	1
Distribuzione dividendi			- 818.855	- 1.701.715						- 224.712	2.745.282
Risultato d'esercizio al 31/12/2019								3.687.675	399.109		4.086.784
Patrimonio Netto al 31/12/2019	19.389.000	3.877.800	13.798.488	776.459	- 104.931	-	855.347	3.687.675	399.109	1.912.946	44.591.893

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Il Capitale Sociale della Capogruppo al 31/12/2019 interamente versato risulta pari ad Euro 19.389.000 ed è composto da 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5.

Il Capitale, di nominali Euro 19.389.000, è detenuto per il 61,05% dalla società Finanziaria di Valle Camonica S.p.a, per il 14,44% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a e per la restante quota dal mercato.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.448.583	3.769.674	678.909

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Per imposte, anche differite	3.642.233	3.072.698	569.535
Strumenti finanziari derivati passivi	768.900	683.047	85.853
Altri	37.450	13.929	23.521
Totale	4.448.583	3.769.674	678.909

Descrizione	Saldo 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2019
Per imposte, anche differite	3.072.698	571.957	2.422	3.642.233
Strumenti finanziari derivati passivi	683.047	153.394	67.541	768.900
Altri	13.929	23.521		37.450
Totale	3.769.674	748.872	69.963	4.448.583

Il fondo imposte differite pari ad euro 3.642.233 include imposte differite da contabilizzazione leasing con metodo finanziario per euro 1.796.636, su disallineamenti tra i valori civilistici e fiscali nella deduzione degli ammortamenti per euro 1.819.771, oltre ad altre imposte differite per euro 25.826.

Con riferimento alla passività potenziale di carattere tributario, scaturente dall'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004, notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), si segnala che in data 24/04/2019 la Società ha provveduto al versamento finalizzato all'adesione alla cd. "definizione agevolata delle liti pendenti", avvalendosi della facoltà introdotta dal D.l. 119/2018; pertanto, il rischio associato a tale passività potenziale non è più sussistente. A tal riguardo si precisa che al termine dell'esercizio precedente non si era reputato necessario, così come per gli esercizi precedenti, in pendenza di un contenzioso che ha visto, nei diversi gradi di giudizio, riconoscere pienamente le proprie ragioni alla Società, effettuare alcun accantonamento valutando tale rischio quale possibile, se non addirittura remoto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
266.031	238.023	28.008

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo al 01/01/2019	238.023
Accantonamento dell'esercizio	42.440
Altre variazioni dell'esercizio	
Utilizzo dell'esercizio	(14.432)
Saldo al 31/12/2019	266.031

D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
71.870.566	79.211.938	(7.341.372)

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	52.491.599	57.899.772	(5.408.173)
Debiti verso altri finanziatori	13.896.623	16.119.726	(2.223.103)
Acconti			
Debiti verso fornitori	3.604.810	2.820.193	784.617
Debiti verso controllanti	234.003	363.387	(129.384)
Debiti tributari	803.818	224.863	578.955
Debiti verso istituti di previdenza	91.449	91.332	117
Altri debiti	748.264	1.692.665	(944.401)
Arrotondamento			
Totale	71.870.566	79.211.938	(7.341.372)

I debiti verso altri finanziatori comprendono n. 13 contratti di leasing stipulati per l'acquisto di centrali idroelettriche oltre a finanziamenti ricevuti dai soci terzi di Pac Pejo Srl per € 2.000.000, di Azienda Elettrica Alta Valle Camonica Srl per € 125.000 e di Iniziative Bergamasche Srl per € 138.000.

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	18.857.378	20.911.876	12.722.345	52.491.599

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori	4.579.804	5.901.556	3.415.263	13.896.623
Acconti				
Debiti verso fornitori	3.604.810			3.604.810
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	234.003			234.003
Debiti tributari	803.818			803.818
Debiti verso istituti di previdenza	91.449			91.449
Altri debiti	748.264			748.264
Arrotondamento				
Totale	28.919.526	26.813.432	16.137.608	71.870.566

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Ubi Banca € 1.037.990.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito € 230.769.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito € 1.421.053.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino € 1.081.038.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano € 1.913.400.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano € 1.568.894.=.
- Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio € 584.480.=.
- Mutuo ipotecario UBI Banca Spa, Cassa di Risparmio di Bolzano e Mediocredito Trentino Alto Adige Spa € 9.870.000.=.
- Mutuo ipotecario CREVAL, € 3.928.495. =.
- Mutuo ipotecario Ubi Banca Spa € 2.756.245. =.
- Mutuo ipotecario Banco Popolare € 1.887.077. =.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.037.990.
2. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 230.769.
3. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 12/2014 e scadenza 03/2024, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.421.053.

4. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 1.360.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 1.081.038.
5. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario di Euro 500.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2016 e scadenza 05/2021 interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 144.978.
6. Mutuo Intesa Sanpaolo Spa, con valore originario di Euro 750.000, ottenuto nel mese di settembre 2016, decorrenza 12/2016 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 236.493.
7. Credito Lombardo Veneto Spa, con valore originario di Euro 800.000, ottenuto nel mese di aprile 2018, decorrenza 09/2018 e scadenza 06/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 504.819.
8. Banca Popolare di Sondrio Spa, con valore originario di Euro 4.000.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 01/2029; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.141.844.
9. Mutuo Credito Valtellinese, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 09/2008 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 102.402.
10. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 07/2008 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 95.154.
11. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.500.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 12/2029, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.913.400.
12. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.000.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2017 e scadenza 03/2030, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.568.894.
13. Mutuo Banca Intesa, valore originario di Euro 500.000, erogato nel mese di marzo 2017, decorrenza 04/2017 e scadenza 03/2020, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 41.649.

14. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 4.500.000 decorrenza 05/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 584.480.
15. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 300.000 decorrenza 08/2019 e scadenza 07/2024, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 275.047.
16. Finanziamento in pool Sparkasse, UBI Banca e Mediocredito Trentino Alto Adige, valore originario € 15.000.000 decorrenza 6/2016 e scadenza 12/2026, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 9.870.000.
17. Mutuo Carige, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di gennaio 2017, decorrenza 12/2017 e scadenza 06/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo 382.208.
18. Mutuo Creval, valore originario 700.000, erogato nel mese di giugno 2017, decorrenza 07/2017 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 177.827.
19. Mutuo Mediocredito Italiano Spa, valore originario 1.850.000, erogato nel mese di agosto 2017, decorrenza 09/2017 e scadenza 06/2022, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 917.951
20. Mutuo Ubi Banca Spa, valore originario 2.600.000, erogato nel mese di ottobre 2017, decorrenza 11/2017 e scadenza 08/2027, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 2.054.666.
21. Mutuo CREVAL, valore originario 8.100.000, erogato nel corso degli esercizi 2018 e 2019, scadenza 12/2033, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 7.856.990.
22. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario 2.500.000, erogato nel mese di marzo 2018, decorrenza 05/2018 e scadenza 04/2023, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 1.691.107.
23. Mutuo Carige, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di aprile 2018, decorrenza 06/2018 e scadenza 06/2021, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 505.991.
24. Mutuo Cassa Rurale della Val di Sole, valore originario 500.000, erogato nel mese di novembre 2018, decorrenza 11/2018 e scadenza 11/2025, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 423.317.

25. Mutuo Credito Emiliano, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di giugno 2019, decorrenza 9/2019 e scadenza 06/2021, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 751.998.
26. Mutuo Banca Valsabbina, valore originario 400.000, erogato nel mese di maggio 2019, decorrenza 11/2019 e scadenza 05/2024, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 360.129.
27. Mutuo Banca Intesa, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di aprile 2019, decorrenza 04/2019 e scadenza 03/2021, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 623.455.
28. Mutuo Banco BPM, valore originario 2.200.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 03/2022, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 1.657.112.
29. Mutuo Ubi Banca, valore originario 3.000.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 03/2028, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 2.756.245.
30. Mutuo Banca Intesa, valore originario 250.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 04/2019 e scadenza 03/2020, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 62.500.
31. Mutuo Banco BPM, valore originario 500.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 03/2022, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 376.470.
32. Mutuo Ubi Banca, valore originario 2.000.000, erogato nel mese di aprile 2019, decorrenza 07/2019 e scadenza 04/2029, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 1.887.077.
33. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 07/2019 e scadenza 08/2024, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.400.752.

Per decorrenza si intende la data di inizio di ammortamento della quota capitale del finanziamento.

Nei mutui Mediocredito di cui ai punti 3 e 4, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant sulla Capogruppo non vengano rispettati, quali rapporti di

indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della Società e la sua redditività hanno consentito, sino ad oggi, il rispetto di tali parametri.

I debiti verso altri finanziatori fanno riferimento principalmente al debito residuo per contratti di leasing stipulati per la realizzazione di impianti idroelettrici o per il loro ammodernamento oltre a debiti di società incluse nel perimetro di consolidamento verso altri soci.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
860.940	954.510	(93.570)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi su mutui e contratti derivati.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto economico

Si rileva che il conto economico è comparabile con il 31 dicembre 2018 .

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
20.927.289	18.375.960	2.551.329

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	16.163.996	14.459.216	1.704.780
Altri ricavi e proventi	4.763.293	3.916.744	846.549
Totale	20.927.289	18.375.960	2.551.329

I ossequi a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 7 i ricavi derivanti dalla tariffa integrativa denominata ex certificati verdi sono stati classificati alla voce altri ricavi. Tale voce ricomprende

anche gli indennizzi per danni agli impianti subiti negli esercizi 2018 e 2019.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. "Decreto crescita", pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il Gruppo attesta a mero titolo prudenziale quanto segue:

- alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad € 13.717.216 di cui € 3.217.626 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader ed € 10.499.590 per ricavi derivanti dalla cessione di energia al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo € 10.340.485 inerente la tariffa omnicomprensiva, € 49.386 inerente il prezzo zonale orario e € 109.719 inerente i prezzi minimi garantiti).

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2019 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad € 2.789.518 mentre quelli incassati nel 2019 di competenza dell'esercizio precedente ammontano ad € 603.343.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2019 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad €. 10.074.606 e sono ripartiti nel modo seguente:

incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2019 incassati nel 2019: €. 7.877.097;

incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2018 incassati nel 2019: €. 1.802.206;

incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2017 incassati nel 2019: €. 320.263;

incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2016 incassati nel 2019: €. 75.040;

I ricavi verso il GSE incassati nel 2019 per il prezzo zonale orario ammontano ad €. 47.440 e sono ripartiti nel modo seguente:

incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2019 incassati nel 2019: €. 37.364;

incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2018 incassati nel 2019: €. 8.519;

incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2017 incassati nel 2019: €. 1.136;

incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2016 incassati nel 2019: €. 421.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2019 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del 2019 sono di importo nullo. Quelli incassati nel 2019 di competenza del 2018 ammontano ad € 106.584.

Nella voce A1 di conto economico sono ricompresi ricavi da utili da associazione in partecipazione riconducibili a fatture emesse verso GSE Spa per € 1.354.808 (di cui incassati nell'esercizio 2019 € 1.329.623). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati inoltre ricavi da utili da associazione in partecipazione riconducibili a fatture emesse verso GSE Spa di competenza degli esercizi precedenti per € 62.091.

Infine nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (Comuni) per attività di consulenza pari ad €. 8.000 così ripartiti:

€. 4.000 al Comune di Corteno Golgi (BS);

€. 3.500 al Comune di Monno (BS);

€. 500 al Comune di Savio dell'Adamello (BS).

Di tali ricavi nel corso del 2019 € 7.500 sono stati interamente incassati; €. 500 sono stati incassati nel 2020. Nel 2019 non vi sono stati incassi relativi a proventi di tale categoria relativi ad esercizi precedenti.

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad € 84.427. Gli importi incassati nel 2019 di competenza di tale annualità sono pari ad € 78.766 mentre quelli incassati nel medesimo anno ma di competenza dell'esercizio precedente sono pari ad € 11.323;

- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.. Il ricavo di competenza del 2019 è pari ad € 3.141.611 di cui incassati nel 2019 per € 2.663.890. Nel 2019 gli incassi derivanti da ex cv di competenza del 2018 sono stati pari ad € 1.017.412;

- quota di competenza dell'esercizio inerenti contributi ricevuti in esercizi precedenti per l'acquisto di beni strumentali per € 37.041 e contributi riconosciuti dalla Regione Lombardia per investimenti nello sviluppo in materia di UNI EN ISO 50001 per € 1.929;

- sopravvenienze attive per sbilanciamenti fatturati al GSE di competenza di esercizi precedenti per € 162 di cui incassati nel 2019 per € 153.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	12.665.394	13.284.090	(618.696)
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	61.648	70.002	(8.354)
Servizi	2.378.801	2.764.271	(385.470)
Godimento di beni di terzi	958.387	874.293	84.094
Salari e stipendi	572.662	549.891	22.771
Oneri sociali	177.324	169.440	7.884
Trattamento di fine rapporto	45.181	42.125	3.056
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	2.816	2.027	789
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.884.782	3.296.595	(411.813)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.234.274	4.176.526	57.748
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.145	4.208	1.937
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	36.000	9.000	27.000
Oneri diversi di gestione	1.307.374	1.325.712	(18.338)
Totale	12.665.394	13.284.090	(618.696)

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	(1.825.467)	(1.788.539)	(36.928)
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	32.647	41.055	(8.408)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.858.114)	(1.829.594)	(28.520)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(1.825.467)	(1.788.539)	(36.928)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni/titoli					
Interessi bancari e postali				41	41
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				32.606	32.606
Arrotondamento					
Totale	-	-	-	32.647	32.647

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				302.091	302.091
Sconti o oneri finanziari					

Int. su finanziamenti/mutui				1.030.052	1.030.052
Altri				468.968	468.968
Comm. accessorie finanz.				57.003	57.003
Totale	-	-	-	1.858.114	1.858.114

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari dell'esercizio sono stati imputati al conto economico.

Nella voce altri oneri finanziari sono compresi interessi relativi ai contratti di leasing e differenziali passivi su contratti derivati.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso del periodo ha avuto in essere sette contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), del quale si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto IRS – Ubi Banca

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale al 31.12.2019: €. 823.530

Mark to market al 31.12.2019: €. (15.244)

Mark to market al 31.12.2019 al netto rateo passivo: €. (14.043)

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 1,24%

Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2019 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti

finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Banca Intesa

Data contratto: 16.06.2016

Data iniziale: 16.06.2016

Scadenza finale: 16.06.2021

Nozionale al 31.12.2019: €. 236.842

Mark to market al 31.12.2019: €. (750)

Mark to market al 31.12.2019 al netto rateo passivo: €. (713)

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,03%

Debitore tasso variabile Banca Intesa: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società non risulta completamente sussistente al 31/12/2019 la relazione economica richiesta dall’OIC32 tra l’elemento coperto e lo strumento derivato di copertura; ciò in ragione del floor che impedisce allo strumento coperto di generare flussi in presenza di tassi negativi, mentre il derivato è libero da tale vincolo. Gli elementi portanti sono dunque allineati in termini di importo nominale, data di regolamento dei flussi e scadenza, ma non lo sono, in toto, con riguardo alla variabile sottostante lo strumento di copertura e lo strumento coperto per quanto precisato in precedenza. Pertanto si è contabilizzato tale contratto derivato quale non di copertura, con imputazione della variazione di fair value a conto economico alla voce “Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie”.

Contratto IRS – Ubi Banca

Data contratto: 29.10.2018

Data iniziale: 10.11.2018

Scadenza finale: 10.10.2027

Nozionale al 31.12.2019: €. 2.066.061

Mark to market al 31.12.2019: €. (67.356)

Mark to market al 31.12.2019 al netto rateo passivo: €. (66.131)

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%

Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2019 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Ubi Banca

Data contratto: 25.03.2019

Data iniziale: 01.03.2019

Scadenza finale: 01.03.2028

Nozionale al 31.12.2019: €. 2.783.272

Mark to market al 31.12.2019: €. (59.390)

Mark to market al 31.12.2019 al netto rateo passivo: €. (57.892)

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,29%

Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2019 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una

verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 31/12/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “Strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)

Data contratto: 06.08.2009

Data iniziale: 04.01.2010

Scadenza finale: 01.11.2027

Importo di riferimento originario: euro 4.726.232

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 3,73%

Debitore tasso variabile Intesa Sanpaolo: Euribor 3 mesi – Act /360

Mark to market al 31/12/2019: euro (443.002)

Mark to market al 31/12/2019 al netto rateo passivo: euro (416.026)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2019 la relazione economica richiesta dall’OIC32 tra l’elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell’elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E’ stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 31/12/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “Strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap denominato “Tasso Fisso” (Banco BPM)

Data contratto: 07.06.2016

Data iniziale: 07.06.2016

Scadenza finale: 30.06.2026

Importo di riferimento originario: euro 3.000.000

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-12/31-03/30/06 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 0,18%

Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 3 mesi – Act /360

Mark to market al 31/12/2019: euro (26.057)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2019 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Ubi Banca)

Data contratto: 16.09.2019

Data iniziale: 01.10.2019

Scadenza finale: 01.10.2023

Importo di riferimento originario: euro 960.536

Scadenze liquidazione differenziale: mensile

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 0,25%

Debitore tasso variabile UBI Banca: Euribor 3 mesi – Act /360

Mark to market al 31/12/2019: euro (1.404)

Mark to market al 31/12/2019 al netto rateo passivo: euro (1.294)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2019 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS Plain Vanilla (Ubi Banca S.p.A.)

Data contratto: 16.09.2019

Data iniziale: 18.10.2019

Scadenza finale: 18.04.2029

Importo di riferimento originario: euro 1.912.112

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.: -0,12%

Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Mark to market al 31/12/2019: euro (1.724)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2019 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Iccrea BancaImpresa)

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: €. 2.763.600

Mark to market al 31.12.19: €. (74.537)

Importo di riferimento originario: euro 4.015.200

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Iccrea BancaImpresa: Euribor 6 mesi. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Ubi Banca)

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: €. 4.145.400

Mark to market al 31.12.19: €. (111.417)

Importo di riferimento originario: euro 6.022.800

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Ubi Banca: Euribor 6 mesi

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2019 la relazione economica

richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Per quanto riguarda la movimentazione complessiva della "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" si rimanda alla tabella riepilogativa della movimentazione del patrimonio netto consolidato.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	2.350.124	1.528.481	821.643
Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	739.267	505.488	233.779
IRAP	284.695	170.116	114.579
Imposte relat.ad es. precedenti	(11.029)	(1.045)	(9.984)
Imposte differ. (anticipate)	1.347.487	863.150	484.337
Provento da consolidato fiscale	(10.296)	(9.228)	(1.068)
Totale	2.350.124	1.528.481	821.643

PARTE D – INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario consolidato che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

PARTE E - ALTRE INFORMAZIONI

Impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono di seguito fornite le informazioni richieste dal comma 1 lettera 9 dell’art. 2427 Codice Civile in relazione agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti in bilancio.

Garanzie: al 31/12/2019 risultano fidejussioni prestate a favore di terzi indirettamente per euro 5.069.030. Comprende le garanzie rilasciate a Enti pubblici (Province e Regioni) per la regolare realizzazione degli impianti concessionati.

Informativa sulle parti correlate

In base a quanto richiamato dal “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla CONSOB con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (“Regolamento Parti Correlate”) e della procedura al riguardo adottata da Iniziative Bresciane S.p.A. in attuazione del regolamento stesso si riportano le seguenti operazioni effettuate nel corso del 2019 con parti correlate, oltre a quanto già riportato in precedenza:

	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Dividendi	Crediti	Debiti
Finanziaria di Valle Camonica Spa	-	486.450	-	100.690	234.003

- le società Inbre S.p.a., Società Idrolettrica Pra de l’Ort S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l., Iniziative Oglio S.r.l., Iniziative Mella S.r.l., Iniziative Veronesi S.r.l., Pac Pejo S.r.l. e Iniziative Toscane S.r.l. hanno in essere un contratto di service amministrativo con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per un importo pari ad euro 486.450;

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Ricordiamo, infine, che la società Iniziative Bresciane S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile il Gruppo non ha concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Tuttavia, si evidenzia che, alla data di redazione del presente documento, è insorta un'eccezionale emergenza sanitaria che sta coinvolgendo l'intero Paese ed i cui effetti patrimoniali, economici e finanziari nonché il loro conseguente impatto sull'esercizio in corso non sono allo stato valutabili e, comunque, non si ritengono tali da incidere sulla continuità aziendale.

Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria

	Media 31.12.2019	Media 31.12.2018
Dirigenti/Quadri	2	2
Impiegati	3	3
Operai	8	9
Totale	13	14

Compensi deliberati organi sociali del gruppo

Si riportano gli emolumenti annuali agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali:

	Amministratori	Sindaci	Revisori	O. D. V.
Iniziative Bresciane S.p.a.	128.800	42.000	32.000	14.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000		2.500
Società Elettrica Pra De L'Ort S.r.l.	20.000			2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	6.000	13.000		2.500
Iniziative Bergamasche S.r.l.	5.000			2.500
Iniziative Veronesi S.r.l.				1.500
Iniziative Mella S.r.l.				2.500
Iniziative Toscane S.rl.				2.500
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	8.000			2.500
Azienda Elettrica Valle Canonica S.r.l.	19.000	24.500		2.500
Pac Pejo S.r.l.	10.000		6.200	2.500
Totale	239.800	91.500	38.200	38.000

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.

Iniziative Bresciane S.p.A.	Risultato d'esercizio	Capitale + Riserve	Patrimonio netto
Saldo al 31.12.2019 da bilancio Iniziative Bresciane S.p.A.	2.700.014	36.960.358	39.660.372
Ammortamento 31.12.2019 su differenza positiva da consolidamento	(610.225)	(2.322.286)	(2.932.511)
Altre riserve da consolidato		(1.458.568)	(1.458.568)
Rettifica da contabilizzazione leasing metodo finanziario (al netto del relativo effetto fiscale)	502.714	4.140.205	4.642.919
Rettifica da elisione dividendi infragruppo	(1.315.288)	1.272.454	(42.834)
Capitale e riserve di competenza di terzi		1.912.946	1.912.946
Risultato al 31.12.2019 delle società incluse nel perimetro di consolidamento	2.809.569		2.809.569
Bilancio consolidato INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A. 31.12.2019	4.086.784	40.505.109	44.591.893

Breno, 26/03/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani



Building a better
working world

EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Iniziative Bresciane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Iniziative Bresciane S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.A. o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 20 aprile 2020

EY S.p.A.


Stefano Colpani
(Revisore Legale)

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.
Sede:	PIAZZA VITTORIA 19 BRENO BS
Capitale sociale:	19.389.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BS
Partita IVA:	01846560983
Codice fiscale:	03000680177
Numero REA:	310592
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	351100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Paese della capogruppo:	Italia

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	11.711	4.728
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	198.472	235.191
5) avviamento	12.858.174	9.504.780
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	5.000

	31/12/2019	31/12/2018
7) altre	1.215.743	1.686.559
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>14.284.100</i>	<i>11.436.258</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	17.590.156	16.405.950
2) impianti e macchinario	7.391.813	7.670.833
3) attrezzature industriali e commerciali	35.540	40.911
4) altri beni	72.198	72.895
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.819.626	2.147.130
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>27.909.333</i>	<i>26.337.719</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	22.728.588	27.384.630
b) imprese collegate	49.000	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>22.777.588</i>	<i>27.384.630</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	6.306.000	5.830.000
esigibili entro l'esercizio successivo	6.306.000	4.980.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	850.000
b) verso imprese collegate	300.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	300.000	-
d-bis) verso altri	71.599	69.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	71.599	69.650
<i>Totale crediti</i>	<i>6.677.599</i>	<i>5.899.650</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>29.455.187</i>	<i>33.284.280</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>71.648.620</i>	<i>71.058.257</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.673.232	1.797.591
esigibili entro l'esercizio successivo	1.673.232	1.797.591
2) verso imprese controllate	770.935	588.585
esigibili entro l'esercizio successivo	770.935	588.585
3) verso imprese collegate	296	-
esigibili entro l'esercizio successivo	296	-
4) verso controllanti	100.690	70.059
esigibili entro l'esercizio successivo	100.690	70.059
5-bis) crediti tributari	445.007	592.685
esigibili entro l'esercizio successivo	445.007	592.685

	31/12/2019	31/12/2018
5-ter) imposte anticipate	657.884	1.237.566
5-quater) verso altri	393.225	402.317
esigibili entro l'esercizio successivo	393.225	402.317
Totale crediti	4.041.269	4.688.803
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	-	50.226
3) danaro e valori in cassa	561	961
Totale disponibilita' liquide	561	51.187
Totale attivo circolante (C)	4.041.830	4.739.990
D) Ratei e risconti	704.592	796.195
Totale attivo	76.395.042	76.594.442
Passivo		
A) Patrimonio netto	39.660.372	39.535.522
I - Capitale	19.389.000	19.389.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.798.488	14.617.343
IV - Riserva legale	3.877.800	3.877.800
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	-	186.356
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1	186.357
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(104.931)	(50.336)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.700.014	1.515.358
Totale patrimonio netto	39.660.372	39.535.522
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.844.742	1.469.733
3) strumenti finanziari derivati passivi	138.780	67.426
4) altri	1.450	4.929
Totale fondi per rischi ed oneri	1.984.972	1.542.088
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	266.031	238.023
D) Debiti		
4) debiti verso banche	31.490.570	32.903.340
esigibili entro l'esercizio successivo	15.379.905	18.482.327
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.110.665	14.421.013
5) debiti verso altri finanziatori	147.295	145.585
esigibili entro l'esercizio successivo	147.295	145.585
7) debiti verso fornitori	1.933.739	1.351.849
esigibili entro l'esercizio successivo	1.933.739	1.351.849

	31/12/2019	31/12/2018
11) debiti verso controllanti	139.215	121.931
esigibili entro l'esercizio successivo	139.215	121.931
12) debiti tributari	144.631	79.625
esigibili entro l'esercizio successivo	144.631	79.625
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.502	82.224
esigibili entro l'esercizio successivo	81.502	82.224
14) altri debiti	223.104	228.687
esigibili entro l'esercizio successivo	223.104	221.487
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.200
<i>Totale debiti</i>	<i>34.160.056</i>	<i>34.913.241</i>
E) Ratei e risconti	323.611	365.568
<i>Totale passivo</i>	<i>76.395.042</i>	<i>76.594.442</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.942.841	7.169.537
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	12.576	12.576
altri	2.804.960	2.243.189
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.817.536</i>	<i>2.255.765</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>10.760.377</i>	<i>9.425.302</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.469	38.467
7) per servizi	1.379.605	1.426.949
8) per godimento di beni di terzi	1.884.760	1.843.313
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	572.662	549.891
b) oneri sociali	177.324	169.440
c) trattamento di fine rapporto	45.181	42.125
e) altri costi	2.816	2.027
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>797.983</i>	<i>763.483</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.199.345	1.481.765
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.375.297	1.334.355

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	2.574.642	2.816.120
14) oneri diversi di gestione	668.621	816.696
<i>Totale costi della produzione</i>	7.353.080	7.705.028
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.407.297	1.720.274
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	1.208.203	1.079.820
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	1.208.203	1.079.820
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	83.391	82.011
da imprese collegate	296	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	83.687	82.011
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.730	7.206
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2.730	7.206
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	86.417	89.217
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	896.670	751.713
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	896.670	751.713
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	397.950	417.324
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	480	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	480	-
19) svalutazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	2
<i>Totale svalutazioni</i>	-	2
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	480	(2)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.805.727	2.137.596
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	113.120	32.739
imposte differite e anticipate	1.002.889	598.727
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	10.296	9.228
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	1.105.713	622.238
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.700.014	1.515.358

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.700.014	1.515.358
Imposte sul reddito	1.105.713	622.238
Interessi passivi/(attivi)	810.253	662.496
(Dividendi)	(1.208.203)	(1.079.820)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.407.777</i>	<i>1.720.272</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	45.181	42.125
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.574.642	2.816.120
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(480)	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.619.343</i>	<i>2.858.245</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.027.120</i>	<i>4.578.517</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	274.263	(837.404)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(236.079)	(1.113.228)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	109.365	119.243
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(50.013)	(28.192)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(128.320)	(1.662.034)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(30.784)</i>	<i>(3.521.615)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.996.336</i>	<i>1.056.902</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(495.588)	(520.344)
(Imposte sul reddito pagate)	(37.818)	(49.994)
Dividendi incassati	898.203	1.159.820
(Utilizzo dei fondi)	(3.418)	(78.127)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>361.379</i>	<i>511.355</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.357.715	1.568.257
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(512.203)	(138.655)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(68.131)	(73.646)

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(869.091)	(730.785)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.449.425)	(943.086)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.209.958)	3.090.367
Accensione finanziamenti	9.323.687	6.350.000
(Rimborso finanziamenti)	(8.552.075)	(8.214.087)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.520.570)	(2.326.680)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.958.916)	(1.100.400)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(50.626)	(475.229)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	50.226	525.579
Danaro e valori in cassa	961	837
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	51.187	526.416
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		50.226
Danaro e valori in cassa	561	961
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	561	51.187
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, parte integrante del bilancio al 31.12.2019, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Si informa che nel corso dell'esercizio la società ha proceduto alla fusione per incorporazione della società integralmente controllata "Società Idroelettrica Cortenese S.r.l."; tale operazione ha avuto decorrenza ai fini contabili e tributari a far data dal 1 gennaio 2019 ed ha comportato l'emersione di un disavanzo di fusione per Euro 4.276.473, interamente allocato alla voce avviamento, ammortizzato in ragione della durata residua della sottostante concessione amministrativa riferibile all'impianto idroelettrico, unico asset della società incorporata.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, salvo per quanto attiene alla voce "avviamento" iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, dove alcuni valori sono ammortizzati su un periodo temporale oltre i 20 anni, come illustrato a seguire.

Gli utili originatisi dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali, derivanti dalla durata residua delle concessioni amministrative riconducibili a tali poste, saranno oggetto di vincolo sulle riserve di esercizio per complessivi euro 1.115.110, di cui euro 166.046 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

A seguire si riepilogano i principali saldi apportati a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società interamente controllata SIC S.r.l., operazione avvenuta con efficacia retrodatata ai fini contabili e fiscali all'01.01.2019.

I dati riportati a seguire fanno riferimento ai valori contabili riferibili alla partecipata in tale data:

- Immobilizzazioni Immateriali per Euro 2.626;
- Immobilizzazioni Materiali per Euro 2.088.280;
- Crediti per Euro 149.904;
- Disponibilità liquide per Euro 198;
- Ratei e risconti attivi per Euro 17.762;
- Fondo rischi ed oneri per Euro 6;
- Debiti per Euro 1.073.415;
- Ratei e risconti passivi per Euro 8.056.

L'operazione ha comportato l'emersione di un disavanzo da fusione per Euro 4.276.473, interamente allocato ad avviamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù, ammortizzate in base alla loro durata e ad eccezione dell'avviamento, ammortizzato in ragione della durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali prospettici adottati dalla società; la scelta di detto piano di ammortamento è in applicazione del principio di correlazione economica.

Il software è stato ammortizzato con un'aliquota annua del 50% al fine di recepirne la rapida obsolescenza tecnologica.

I lavori e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in ragione del minore tra periodo di durata residua della locazione e vita economico tecnica dell'investimento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino all'entrata in funzione dell'impianto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Il criterio sopra esposto, trova applicazione con l'utilizzo delle seguenti aliquote, invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macchinari automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si rammenta che alcune immobilizzazioni materiali di proprietà della società, individuate nel dettaglio in seguito riportato sono state precedentemente rivalutate ai sensi del D. L. n. 185/2008.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino all'entrata in funzione dell'impianto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. '

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.199.345, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 14.284.100.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.959.878	1.069.122	22.821.480	5.000	3.842.503	30.697.983
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.955.150	833.931	13.316.700	-	2.155.944	19.261.725
Valore di bilancio	4.728	235.191	9.504.780	5.000	1.686.559	11.436.258
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	26.768	335	4.276.473	5.000	66.201	4.374.777
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(300.043)	(300.043)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	10.000	-	10.000
Ammortamento dell'esercizio	7.986	37.054	923.079	-	231.226	1.199.345
Altre variazioni	(11.799)	-	-	-	(5.748)	(17.547)
<i>Totale variazioni</i>	<i>6.983</i>	<i>(36.719)</i>	<i>3.353.394</i>	<i>(5.000)</i>	<i>(470.816)</i>	<i>2.847.842</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	2.986.646	1.069.457	27.097.953	-	3.608.661	34.762.717
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.974.935	870.985	14.239.779	-	2.392.918	20.478.617
Valore di bilancio	11.711	198.472	12.858.174	-	1.215.743	14.284.100

L'incremento intervenuto nell'esercizio ha riguardato la capitalizzazione di oneri ad utilità pluriennale relativi principalmente a collaudi ed iniziative idroelettriche nonché l'iscrizione ad avviamento per Euro 4.276.473 del disavanzo rinveniente dall'operazione di fusione per incorporazione, avvenuta nel corso dell'esercizio, della società interamente controllata "Società Idroelettrica Cortenese S.r.l."

Si precisa inoltre che alla voce "B.I.5" sono iscritti gli avviamenti relativi ai seguenti impianti idroelettrici:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Lovenò	2024
Prato Mele	2038
Fonderia – Villa D'Alme	2036

Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037
Lombro - Corteno Golgi	2046

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	2.986.646	2.959.878	26.768	1
	F.do amm.to spese societarie	2.974.935-	2.955.150-	19.785-	1
	Totale	11.711	4.728	6.983	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 40.857.328; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 12.947.995.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.768.640	14.255.931	143.458	137.800	2.147.130	37.452.959
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.362.690	6.585.098	102.547	64.905	-	11.115.240
Valore di bilancio	16.405.950	7.670.833	40.911	72.895	2.147.130	26.337.719
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.902.927	806.690	1.840	22.384	1.428.079	4.161.920
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.968	-	1.968
Ammortamento dell'esercizio	544.078	801.603	7.211	22.405	-	1.375.297
Altre variazioni	(174.643)	(284.107)	-	1.292	(755.583)	(1.213.041)
Totale variazioni	1.184.206	(279.020)	(5.371)	(697)	672.496	1.571.614

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	22.199.958	15.062.621	145.298	158.216	2.819.626	40.385.719
Rivalutazioni	471.609	-	-	-	-	471.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.081.411	7.670.808	109.758	86.018	-	12.947.995
Valore di bilancio	17.590.156	7.391.813	35.540	72.198	2.819.626	27.909.333

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio hanno riguardato principalmente l'ammortamento dell'esercizio, lavori relativi a centrali in corso di costruzione, oltre all'incremento derivante dall'incorporazione degli asset della società "Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.".

Il decremento intervenuto alla voce "altre immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" per Euro 755.583 ha riguardato l'operazione di conferimento di tali asset nelle società interamente controllate "Iniziative Oglio S.r.l." ed "Iniziative Mella S.r.l."

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Effetti sul Patrimonio Netto - Attività

a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	9.784.271
	- di cui valore lordo	16.060.146
	- di cui fondo ammortamento	6.275.875
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	758.921
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	9.025.350
	- di cui valore lordo	16.060.146
	- di cui fondo ammortamento	7.034.796
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	338.577
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto	1.701.344

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'

al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio

TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1] 10.388.117

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'

c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	4.986.234
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.329.342
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.656.892
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	1.329.452
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.656.782
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.244.335
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.412.447
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) - (c.4+c.5-c.6)]	6.731.335
e)	Effetto fiscale	1.878.043
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	4.853.292

Effetti sul Conto Economico

g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	618.448
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.583.048
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	168.970
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	758.921
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	36.709-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	172.547
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	445.901

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	27.384.630	-	27.384.630
Valore di bilancio	27.384.630	-	27.384.630
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	797.725	49.000	846.725
Altre variazioni	(5.453.767)	-	(5.453.767)
Totale variazioni	(4.656.042)	49.000	(4.607.042)
Valore di fine esercizio			
Costo	22.728.588	49.000	22.777.588
Valore di bilancio	22.728.588	49.000	22.777.588

Le variazioni intervenute nell'esercizio nel valore delle partecipazioni in imprese controllate e collegate hanno riguardato:

- il conferimento in denaro per Euro 10.000 ed in natura per Euro 392.350, a seguito di apposita perizia di stima, di iter concessori nella società controllata di nuova costituzione "Iniziative Oglio S.r.l." per Euro 402.350;
- il conferimento in denaro per Euro 10.000 ed in natura per Euro 385.375, a seguito di apposita perizia di stima, di iter concessori nella società controllata di nuova costituzione "Iniziative Mella S.r.l." per Euro 395.375;
- la costituzione della società collegata al 49% "Iniziative Toscane S.r.l." per Euro 49.000.

Il decremento dell'esercizio ha riguardato l'operazione di fusione per incorporazione della società interamente controllata "Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	5.830.000	476.000	6.306.000	6.306.000	-
Crediti verso imprese collegate	-	300.000	300.000	300.000	-
Crediti verso altri	69.650	1.949	71.599	-	71.599
Totale	5.899.650	777.949	6.677.599	6.606.000	71.599

I crediti immobilizzati verso imprese controllate si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

- finanziamento soci fruttifero per euro 850.000 nei confronti della società "Azienda Elettrica Pra de l'Ort";
- finanziamento soci fruttifero per euro 1.550.000 nei confronti della società "Adda Energi S.r.l.";
- finanziamento soci infruttifero per euro 250.000 nei confronti della società "Azienda Elettrica Alta Vallecamonica";
- finanziamento soci infruttifero per euro 200.000 nei confronti della società "Iniziative Veronesi S.r.l.";
- finanziamento soci infruttifero per euro 3.000.000 nei confronti della società "Pac Pejo S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 276.000 nei confronti della società "Iniziative Bergamasche S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 150.000 nei confronti della società "Iniziative Mella S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 30.000 nei confronti della società "Iniziative Oglio S.r.l.";

-finanziamento soci fruttifero per euro 300.000 nei confronti della società “Iniziative Toscane S.r.l.”.

I finanziamenti infruttiferi hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di non applicazione del costo ammortizzato.

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

Non vi sono crediti immobilizzati con scadenza superiore a 5 anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	Breno	02169470982	2.000.000	239.102	2.887.611	1.200.000	60,000	1.242.180
Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l.	Breno	03012410985	200.000	672.842	1.050.337	100.000	50,000	485.000
Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l.	Breno	02910590986	100.000	312.087	558.116	100.000	100,000	102.100
Adda Energi S.r.l.	Breno	03348220165	150.000	928.635	3.577.745	150.000	100,000	12.227.652
Azienda Elettrica Ogliono S.r.l.	Breno	02831900986	1.500.000	351.726	2.399.020	973.600	64,907	1.409.037
Iniziative Bergamasche S.r.l.	Breno	03866260981	100.000	(66.020)	230.716	50.000	50,000	300.000
Iniziative Veronesi S.r.l.	Breno	03877840987	10.000	(27.604)	52.872	10.000	100,000	90.000
Pac Pejo S.r.l.	Breno	02868150216	100.000	728.407	1.955.710	60.000	60,000	6.074.894
Iniziative Mella S.r.l.	Breno	04090790983	10.000	(16.157)	379.220	10.000	100,000	395.375
Iniziative Ogliono S.r.l.	Breno	04090800980	10.000	(6.457)	395.892	10.000	100,000	402.350
Totale								22.728.588

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 3) si comunica che le partecipazioni nelle società: Adda Energi S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l., Iniziative Veronesi S.r.l., Pac Pejo S.r.l., Iniziative Mella S.r.l. e Iniziative Ogliono S.r.l., risultano iscritte a valori superiori rispetto alla frazione di patrimonio netto iscritta nell'ultimo bilancio delle imprese partecipate. Tali maggiori valori sono giustificati dall'effettiva consistenza patrimoniale delle predette società, supportata dalle prospettive reddituali previste per gli esercizi futuri, come riportate negli appositi piani pluriennali che trovano conferma nei flussi finanziari annuali rivenienti alla controllante quali dividendi.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Iniziative Toscane S.r.l.	Breno	04121900981	100.000	(7.309)	92.692	45.419	49,000	49.000
Totale								49.000

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 3) si comunica che la partecipazione nella società "Iniziative Toscane S.r.l." risulta iscritta a valori superiori rispetto alla frazione di patrimonio netto iscritta nell'ultimo bilancio dell'impresa partecipata. Tali maggiori valori sono giustificati dall'effettiva consistenza patrimoniale della predetta società, supportata dalle prospettive reddituali previste per gli esercizi futuri, come riportate negli appositi piani pluriennali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	6.306.000	300.000	71.599	6.677.599

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.797.591	(124.359)	1.673.232	1.673.232
Crediti verso imprese controllate	588.585	182.350	770.935	770.935
Crediti verso imprese collegate	-	296	296	296
Crediti verso controllanti	70.059	30.631	100.690	100.690
Crediti tributari	592.685	(147.678)	445.007	445.007
Imposte anticipate	1.237.566	(579.682)	657.884	-
Crediti verso altri	402.317	(9.092)	393.225	393.225
Totale	4.688.803	(647.534)	4.041.269	3.383.385

I crediti verso clienti sono principalmente relativi a fatture emesse e da emettere per cessioni di energia elettrica.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo della voce “crediti verso clienti” è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad euro 152.795.

La voce “crediti tributari” include crediti iva per euro 440.068, oltre ad altri crediti tributari per euro 4.939.

Si precisa che all'interno della voce “imposte anticipate” sono iscritte “attività per imposta sostitutiva da riallineamento” per euro 335.144 oltre ad altre imposte anticipate per euro 322.740.

Per maggiori dettagli relativi alla voce “Imposte anticipate” si rinvia all'apposita sezione a seguire.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.673.232	770.935	296	100.690	445.007	657.884	393.225	4.041.269
Totale	1.673.232	770.935	296	100.690	445.007	657.884	393.225	4.041.269

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	50.226	(50.226)	-
danaro e valori in cassa	961	(400)	561
Totale	51.187	(50.626)	561

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.315	(1.076)	239
Risconti attivi	794.880	(90.527)	704.353
Totale ratei e risconti attivi	796.195	(91.603)	704.592

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	239
	Risconti attivi	704.353
	Totale	704.592

La voce include principalmente risconti attivi su leasing e oneri convenzionali.

Sono presenti risconti attivi aventi durata superiore a 5 anni per un importo pari ad Euro 273.279.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nella parte iniziale della nota integrativa sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	19.389.000	-	-	-	-	19.389.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.617.343	(818.855)	-	-	-	13.798.488
Riserva legale	3.877.800	-	-	-	-	3.877.800
Riserva straordinaria	186.356	(186.356)	-	-	-	-
Varie altre riserve	1	(1)	1	-	-	1
Totale altre riserve	186.357	(186.356)	-	-	-	1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(50.336)	-	-	54.595	-	(104.931)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.515.358	(1.515.358)	-	-	2.700.014	2.700.014
Totale	39.535.522	(2.520.570)	1	54.595	2.700.014	39.660.372

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

La riserva straordinaria ha subito un decremento per euro 186.356 per effetto del suo parziale utilizzo ai fini del dividendo soci deliberato nel corso dell'esercizio.

La riserva soprapprezzo delle azioni ha subito un decremento per euro 818.855 per effetto del suo parziale utilizzo ai fini del dividendo soci deliberato nel corso dell'esercizio.

La riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale.

Il capitale sociale risulta pari ad euro 19.389.000, rappresentato da n. 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,00 ciascuna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	19.389.000	Capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.798.488	Capitale	A;B;C	13.798.488	818.855
Riserva legale	2.627.457	Capitale	A;B	2.627.457	-
Riserva legale	1.250.343	Utili	A;B	1.250.343	-
Riserva straordinaria	-	Utili	A;B;C	-	2.234.243
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	1			-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(104.931)	Utili		-	-
Totale	36.960.358			17.676.288	3.053.098
Quota non distribuibile				5.004.621	
Residua quota distribuibile				12.671.667	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Effetto fiscale differito	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(50.336)	14.231	86.066	17.240	(104.931)

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

La voce accoglie il fondo per imposte differite per euro 1.844.742, strumenti finanziari derivati passivi per 138.780, oltre ad altri fondi rischi ed oneri per euro 1.450.

Con riferimento alla passività potenziale di carattere tributario, scaturente dall'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004, notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), si segnala che in data 24/04/2019 la società ha provveduto al versamento finalizzato all'adesione alla cd. "definizione agevolata delle liti pendenti", avvalendosi della facoltà introdotta dal D.l. 119/2018; pertanto, il rischio associato a tale passività potenziale non è più sussistente. A tal riguardo si precisa che al termine dell'esercizio precedente non si era reputato necessario, così come per gli esercizi precedenti, in pendenza di un contenzioso che ha visto, nei diversi gradi di giudizio, riconoscere pienamente le proprie ragioni alla Società, effettuare alcun accantonamento valutando tale rischio quale possibile, se non addirittura remoto.

Per maggiori dettagli relativi alla voce "Fondo per imposte, anche differite" si rinvia all'apposita sezione a seguire

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	1.469.733	377.403	2.400	6	375.009	1.844.742
Strumenti finanziari derivati passivi	67.426	86.066	14.712	-	71.354	138.780
Altri fondi	4.929	-	3.479	-	(3.479)	1.450
Totale	1.542.088	463.469	20.591	6	442.884	1.984.972

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.450
	Totale	1.450

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	238.023	42.440	14.432	28.008	266.031
Totale	238.023	42.440	14.432	28.008	266.031

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	32.903.340	(1.412.770)	31.490.570	15.379.905	16.110.665	4.525.457
Debiti verso altri finanziatori	145.585	1.710	147.295	147.295	-	-
Debiti verso fornitori	1.351.849	581.890	1.933.739	1.933.739	-	-
Debiti verso imprese controllanti	121.931	17.284	139.215	139.215	-	-
Debiti tributari	79.625	65.006	144.631	144.631	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.224	(722)	81.502	81.502	-	-
Altri debiti	228.687	(5.583)	223.104	223.104	-	-
Totale	34.913.241	(753.185)	34.160.056	18.049.391	16.110.665	4.525.457

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	31.490.570	147.295	1.933.739	139.215	144.631	81.502	223.104	34.160.056
Totale	31.490.570	147.295	1.933.739	139.215	144.631	81.502	223.104	34.160.056

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	7.111.575	5.196.510	12.308.085	19.182.485	31.490.570
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	147.295	147.295
Debiti verso fornitori	-	-	-	1.933.739	1.933.739
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	139.215	139.215
Debiti tributari	-	-	-	144.631	144.631
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	81.502	81.502

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	-	-	-	223.104	223.104
Totale debiti	7.111.575	5.196.510	12.308.085	21.851.971	34.160.056

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Ubi Banca S.p.a. n.71006305, residuo €. 1.037.990;
- Mutuo ipotecario Intesa Sanpaolo S.p.a. n.133829 (ex Mediocredito Italiano S.p.a. n.81309), residuo €. 230.769;
- Mutuo ipotecario Intesa Sanpaolo S.p.a. n.142831 (ex Mediocredito Italiano S.p.a. n.91499), residuo €. 1.421.053;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. n.4/51/29421, residuo €. 1.081.038;
- Mutuo ipotecario Ubi Banca S.p.a. n.4/01413269, residuo €. 2.756.245;
- Mutuo ipotecario B.ca Popolare di Sondrio n.1132866, residuo €. 584.480 (derivante dall'operazione di fusione per incorporazione di Società Idroelettrica Cortenese Srl in Iniziative Bresciane Spa).

Con riferimento al mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a. n.142831 (ex Mediocredito Italiano S.p.a. n.91499) residuo €. 1.421.053 si segnala inoltre il pegno relativo alle quote della società controllata Adda Energi S.r.l. per un importo convenzionale pari ad €. 4.350.983. Il medesimo mutuo gode di privilegio su macchinari e impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario con Intesa Sanpaolo S.p.a. n.133829 (ex Mediocredito Italiano S.p.a. n.81309), residuo €. 230.769, gode di privilegio su macchinari e impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario con Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. n. 4/51/29421, residuo €.1.081.038, gode di privilegio su macchinari di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario con Ubi B.ca S.p.a. n.4/01413269, residuo € 2.756.245,19, gode di privilegio su macchinari di proprietà della società.

Si segnala inoltre che:

- il mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio n. 1209226, residuo €. 3.141.844, gode di privilegio su macchinari di proprietà della società;
- il mutuo chirografario Ubi Banca S.p.a. n.10715150, residuo €. 2.054.666, gode di privilegio su macchinari di proprietà della società.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a. (ex Mediocredito Italiano S.p.a.), valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 230.769;
2. Mutuo Ubi Banca S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.037.990;
3. Mutuo Intesa San Paolo S.p.a. (ex Mediocredito Italiano S.p.a., valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 06/2014 e scadenza 03/2024, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.421.053;
4. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 1.360.000 decorrenza 07/2015 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.081.038;
5. Mutuo Banco BPM S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 decorrenza 05/2016 e scadenza 05/2021 interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 144.978;
6. Mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 750.000 decorrenza 06/2016 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 236.493;
7. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, con valore originario rispettivamente di Euro 4.000.000 decorrenza 11/2016 e scadenza 01/2029; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.141.844;

8. Mutuo Credito Valtellinese S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 700.000 con decorrenza 06/2017 e scadenza 07/2020; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 177.827;
9. Mutuo Banca Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 01/2017 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile metà del tasso medio Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 382.208;
10. Mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a. (ex Mediocredito Italiano S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 1.850.000 con decorrenza 07/2017 e scadenza 06/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 917.951;
11. Mutuo Ubi Banca S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 2.600.000 con decorrenza 08/2017 e scadenza 08/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.054.666;
12. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, con valore originario rispettivamente di Euro 2.500.000 con decorrenza 03/2018 e scadenza 04/2023; interessi a tasso variabile Euribor 1 mese + spread, capitale residuo Euro 1.691.107.
13. Mutuo Credito Lombardo Veneto S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 800.000 con decorrenza 04/2018 e scadenza 06/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 504.819.
14. Mutuo Banca Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 04/2018 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 505.991.
15. Mutuo Cassa Rurale Val di Sole, con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 con decorrenza 11/2018 e scadenza 11/2025; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 423.317.
16. Mutuo Ubi Banca S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 con decorrenza 03/2019 e scadenza 03/2028; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 2.756.245.
17. Mutuo Banco BPM S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 2.200.000 con decorrenza 03/2019 e scadenza 03/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.657.112.
18. Mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 03/2019 e scadenza 03/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 623.455.
19. Mutuo Banca Valsabbina S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 400.000 con decorrenza 05/2019 e scadenza 05/2024; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 360.129.
20. Mutuo Credito Emiliano S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 06/2019 e scadenza 06/2021; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 751.988.
21. Mutuo Banca Popolare di Sondrio con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 con decorrenza 07/2019 e scadenza 08/2024; interessi a tasso variabile Euribor 1 mese, capitale residuo Euro 1.400.752.
22. Banca Popolare di Sondrio, con valore originario rispettivamente di Euro 4.500.000 con decorrenza 04/2014 e scadenza 04/2021 (derivante dell'operazione di fusione per incorporazione di Società Idroelettrica Cortenese Srl in Iniziative Bresciane Spa); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 584.480.

23. Banca Popolare di Sondrio, con valore originario rispettivamente di Euro 300.000 con decorrenza 06/2019 e scadenza 06/2024 (derivante dell'operazione di fusione per incorporazione di Società Idroelettrica Cortenese Srl in Iniziative Bresciane Spa); interessi a tasso variabile Euribor 1 mese, capitale residuo Euro 275.046.

Nei mutui stipulati con Intesa SanPaolo S.p.a. (ex Mediocredito Italiano S.p.a.) di cui al punto 1 e 3, sono previste clausole di maggiorazione dello spread e clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari.

La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito il rispetto, al 31/12/2019, di tali parametri.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	51.946	(16.895)	35.051
Risconti passivi	313.622	(25.062)	288.560
Totale ratei e risconti passivi	365.568	(41.957)	323.611

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	35.051
	Risconti passivi	288.560
	Totale	323.611

La voce ratei passivi include principalmente ratei su interessi passivi.

La voce risconti passivi include risconti passivi da plusvalenze lease-back per euro 31.446, su contributi c/impianti per euro 116.471, su proventi finanziari di competenza futura 137.206, oltre ad altri importi minori per euro 3.438.

Sono presenti risconti passivi con scadenza superiore a 5 anni per un importo pari ad euro 190.797.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Tale voce ricomprende anche gli indennizzi per danni agli impianti subiti negli esercizi 2018 e 2019.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione di energia elettrica	7.688.965
Prestazioni di servizi	253.876
Totale	7.942.841

La voce A1) comprende i ricavi derivanti dalla produzione e cessione di energia elettrica nonché i ricavi per servizi inerenti alla gestione centrali.

I ricavi relativi alla tariffa incentivante, denominata ex-certificati verdi, sono classificati alla voce A5) altri ricavi e proventi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.942.841
Totale	7.942.841

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

La voce include dividendi da società controllate per Euro 1.208.203.

I proventi da società controllate sono così dettagliati:

Società	Importo
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	84.000
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	214.203
Società Idroelettrica Pra de L'Ort S.r.l.	300.000
Adda Energi S.r.l.	370.000
Pac Pejo S.r.l.	240.000
Totale	1.208.203

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	877.073	19.597	896.670

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce rettifiche di valore di attività e passività finanziarie accoglie la componente dell'esercizio relativa alla variazione nel fair value dei contratti derivati non di copertura.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società rientra, in forza dell'opzione esercitata per il periodo triennale 2019-2021, nel regime fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale.

Tale adesione comporta, da parte della consolidante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., la determinazione dell'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta Ires da versare o di un'unica eccedenza Ires a credito, rimborsabile

o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita fiscale del Consolidato.

I crediti/debiti Ires derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti rispettivamente tra i crediti/debiti verso la società controllante.

I proventi derivanti dalla partecipazione a tale regime, a fronte di benefici fiscali trasferiti al gruppo, sono iscritti alla voce "proventi da adesione al regime di consolidato fiscale" all'interno della voce 20 di Conto Economico.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.417.393	135.445
Totale differenze temporanee imponibili	6.626.522	6.522.476
Differenze temporanee nette	3.209.129	6.387.031
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	31.328	200.839
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	906.436	48.255
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	937.764	249.094

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta sostitutiva 16% avviamenti	4.189.309	(2.094.655)	2.094.654	16,00	335.144	-	-
ACE portato a nuovo	1.199.847	(1.199.847)	-	24,00	-	-	-
Perdite fiscali trasferite al gruppo ma non utilizzate	768.908	-	768.908	24,00	184.538	-	-
FV negativo derivati di copertura a PN	66.232	71.837	138.069	24,00	33.137	-	-
Altre	321.841	93.921	415.762	24,00	99.783	3,90	5.282

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Dividendi non incassati (quota imponibile)	10.000	15.500	25.500	24,00	6.120	-	-
Ammortamento avviamento da affrancamento 16%	5.191.712	1.330.764	6.522.476	24,00	1.565.394	3,90	254.377
Altre	78.522	24	78.546	24,00	18.851	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	3	8	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	128.800	42.000

Si precisa che tali valori fanno riferimento al compenso deliberato su base annuale ad amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	36.003	36.003

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	3.877.800		5	3.877.800
Totale	3.877.800		5	3.877.800

Non vi sono state variazioni nel corso dell'esercizio.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano a seguire le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

La società ha concesso fidejussioni a favore di terzi per complessivi euro 2.327.139 relativamente ad obblighi inerenti il rilascio delle concessioni nonché a garanzia dell'esecuzione dei lavori di derivazione.

La società ha concesso fidejussioni a favore della società controllata Pra de l'Ort S.r.l. per euro 136.049, della controllata Pac Pejo S.r.l. per euro 688.942 e della controllata Iniziative Mella S.r.l. per euro 1.573.993.

Si rileva inoltre l'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Adda Energi S.r.l. per euro 1.399.243, oltre all'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. per euro 3.718.239.

La società risulta coobbligata con altro soggetto per le fidejussioni concesse a favore della società a controllo congiunto Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l. per complessivi euro 6.435.000.

La società risulta coobbligata con altro soggetto per le fidejussioni concesse a favore della società a controllo congiunto Iniziative Bergamasche S.r.l. per complessivi euro 792.250.

Con riferimento alla medesima società si informa che i soci hanno fornito in garanzia le quote da loro detenute a fronte dell'erogazione di linee di finanziamento alla suddetta partecipata.

La società ha concesso fidejussioni a favore della società collegata Iniziative Toscane S.r.l. per euro 824.168.

La società ha ricevuto fidejussioni da terzi relative a garanzie della regolare esecuzione lavori per complessivi euro 781.947.

La società ha ricevuto garanzie dal soggetto controllante "Finanziaria di Valle Camonica S.p.A." per euro 1.500.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, ad eccezione dei finanziamenti soci infruttiferi verso le società Pac Pejo S.r.l., Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l. ed Iniziative Veronesi S.r.l.

Peraltro si evidenzia che:

- la Società ha in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per complessivi euro 286.877;

- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio delle prestazioni inerenti la gestione tecnica degli impianti nei confronti della parte correlata Società Elettrica Vezza S.r.l. e delle controllate Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. e Iniziative Bergamasche S.r.l. per complessivi euro 245.877;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della società controllata Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 850.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Adda Energi S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 1.550.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci infruttifero a favore della società a controllo congiunto Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 250.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci infruttifero a favore della controllata Iniziative Veronesi S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 200.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci infruttifero di interessi a favore della controllata Pac Pejo S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 3.000.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della società a controllo congiunto Iniziative Bergamasche S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 276.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Iniziative Mella S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 150.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Iniziative Oglio S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 30.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della collegata Iniziative Toscane S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 300.000;
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing, in scadenza al 01.11.2023, stipulato dalla controllata Adda Energi S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 1.399.243;
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing, in scadenza al 06.06.2030, stipulato dalla controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 3.718.239.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Tuttavia, si evidenzia che, alla data di redazione del presente documento, è insorta un'eccezionale emergenza sanitaria che sta coinvolgendo l'intero Paese ed i cui effetti patrimoniali, economici e finanziari nonché il loro conseguente impatto sull'esercizio in corso non sono allo stato valutabili e, comunque, non si ritengono tali da incidere sulla continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Breno	Breno
Codice fiscale (per imprese italiane)	01865040172	01865040172
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Contratto IRS – Ubi Banca

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale al 31.12.2019: €. 823.530

Mark to market al 31.12.2019: €. -15.244

Mark to market al 31.12.2019 al netto rateo passivo: €. -14.043

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 1,24%

Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2019 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Banca Intesa

Data contratto: 16.06.2016

Data iniziale: 16.06.2016

Scadenza finale: 16.06.2021

Nozionale al 31.12.2019: €. 236.842

Mark to market al 31.12.2019: €. -750

Mark to market al 31.12.2019 al netto rateo passivo: €. -713

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,03%

Debitore tasso variabile Banca Intesa: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società non risulta completamente sussistente al 31/12/2019 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura; ciò in ragione del floor che impedisce allo strumento coperto di generare flussi in presenza di tassi negativi, mentre il derivato è libero da tale vincolo. Gli elementi portanti sono dunque allineati in termini di importo nominale, data di regolamento dei flussi e scadenza, ma non lo sono, in toto, con riguardo alla variabile sottostante lo strumento di copertura e lo strumento coperto per quanto precisato in precedenza. Pertanto si è contabilizzato tale contratto derivato quale non di copertura, con imputazione della variazione di fair value a conto economico alla voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Contratto IRS – Ubi Banca

Data contratto: 29.10.2018

Data iniziale: 10.11.2018
 Scadenza finale: 10.10.2027
 Nozionale al 31.12.2019: €. 2.066.061
 Mark to market al 31.12.2019: €. -67.356
 Mark to market al 31.12.2019 al netto rateo passivo: €. -66.131
 Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale
 Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%
 Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2019 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Ubi Banca

Data contratto: 25.03.2019
 Data iniziale: 01.03.2019
 Scadenza finale: 01.03.2028
 Nozionale al 31.12.2019: €. 2.783.272
 Mark to market al 31.12.2019: €. -59.390
 Mark to market al 31.12.2019 al netto rateo passivo: €. -57.892
 Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale
 Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,29%
 Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2019 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018		31/12/2017
B) Immobilizzazioni	43.697.476		43.385.337	
C) Attivo circolante	1.347.264		944.286	

D) Ratei e risconti attivi	17.942	16.259
Totale attivo	45.062.682	44.345.882
Capitale sociale	19.670.625	19.670.625
Riserve	16.585.216	16.399.735
Utile (perdita) dell'esercizio	1.684.139	1.267.367
Totale patrimonio netto	37.939.980	37.337.727
B) Fondi per rischi e oneri	48	55
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.442	12.146
D) Debiti	7.068.927	6.960.570
E) Ratei e risconti passivi	38.285	35.384
Totale passivo	45.062.682	44.345.882

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018		31/12/2017
A) Valore della produzione	505.779		472.013	
B) Costi della produzione	962.001		960.470	
C) Proventi e oneri finanziari	2.059.700		1.652.209	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.376)		912	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(82.037)		(102.703)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.684.139		1.267.367	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. "Decreto crescita", pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta a mero titolo prudenziale quanto segue:

- alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad € 7.688.965 di cui € 1.563.422 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader ed € 6.125.543 per ricavi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo € 6.027.898 inerente la tariffa omnicomprensiva, € 44.029 inerente il prezzo zonale orario e € 53.616 inerente i prezzi minimi garantiti).

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2019 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad € 1.328.491 mentre quelli incassati nel 2019 di competenza dell'esercizio precedente ammontano ad € 396.305.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2019 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad €. 6.244.936,00 e sono ripartiti nel modo seguente:

- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2019 incassati nel 2019: €. 4.663.848;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2018 incassati nel 2019: €. 1.185.785;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2017 incassati nel 2019: €. 320.263;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2016 incassati nel 2019: €. 75.040;

I ricavi verso il GSE incassati nel 2019 per il prezzo zonale orario ammontano ad €. 42.543 e sono ripartiti nel modo seguente:

- incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2019 incassati nel 2019: €. 33.510;
- incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2018 incassati nel 2019: €. 7.476;
- incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2017 incassati nel 2019: €. 1.136;
- incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2016 incassati nel 2019: €. 421.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2019 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del 2019 sono di importo nullo. Quelli incassati nel 2019 di competenza del 2018 ammontano ad € 50.481.

Infine nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (Comuni) per attività di consulenza pari ad €. 8.000 così ripartiti:

- €. 4.000 al Comune di Corteno Golgi (BS);
- €. 3.500 al Comune di Monno (BS);
- €. 500 al Comune di Saviore dell'Adamello (BS).

Di tali ricavi nel corso del 2019 €. 7.500 sono stati interamente incassati; €. 500 sono stati incassati nel 2020. Nel 2019 non vi sono stati incassi relativi a proventi di tale categoria relativi ad esercizi precedenti.

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad € 39.199. Gli importi incassati nel 2019 di competenza di tale annualità sono pari ad € 32.586 mentre quelli incassati nel medesimo anno ma di competenza dell'esercizio precedente sono pari ad € 7.514;
- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.. Il ricavo di competenza del 2019 è pari ad € 1.735.695 di cui incassati nel 2019 per € 1.506.674. Nel 2019 gli incassi derivanti da ex cv di competenza del 2018 sono stati pari ad € 983.772;
- quota di competenza dell'esercizio inerenti contributi ricevuti in esercizi precedenti per l'acquisto di beni strumentali presso la centrale di Prestine per € 12.576 e contributi riconosciuti dalla Regione Lombardia per investimenti nello sviluppo in materia di UNI EN ISO 50001 per € 1.929;
- sopravvenienze attive per sbilanciamenti fatturati al GSE di competenza di esercizi precedenti per € 162 di cui incassati nel 2019 per € 153.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone la distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a 0,65 euro per azione, per complessivi euro 2.520.570,00 previa apposizione del vincolo sulla riserva sovrapprezzo relativamente agli utili di esercizio derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali per euro 166.046,00 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Pertanto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile di esercizio pari ad euro 2.700.013,70:

- per euro 2.520.570,00 a dividendo soci;
- per euro 179.443,70 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Breno, 26/03/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani, Presidente

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori Azionisti della società Iniziative Bresciane S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 la nostra attività è stata condotta in base alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'assemblea dei soci (n. 1 riunione) e del consiglio di amministrazione (n.13 riunioni) nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato n. 5 riunioni di verifica periodiche.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati e dal procuratore con funzioni di direttore generale, nel corso delle riunioni dell'Organo amministrativo e di incontri, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti, durante gli incontri svolti, informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emerse anomalie e/o criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e mediante l'esame dei documenti aziendali.

Non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'Organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri.

Abbiamo vigilato sulla conformità del Regolamento inerente le operazioni con parti correlate ai principi indicati dal Regolamento Consob nonché sulla sua osservanza e al proposito non abbiamo nulla da segnalare.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, E & Y

S.p.A., sono contenute nella relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010 che ci è stata messa a disposizione il 20/04/2020 da cui risulta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, relativamente alla quale la società di revisione ha espresso un giudizio di coerenza con il bilancio di esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., salvo per quanto attiene alla voce avviamento, che in alcuni casi è stato ammortizzato su un periodo superiore ai venti anni; in nota integrativa gli amministratori hanno fornito adeguata informativa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione, nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento euro 2.986.646, al lordo degli ammortamenti, di cui euro 2.959.878 iscritti in precedenti esercizi.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, di avviamento per complessivi euro 27.097.953 al lordo degli ammortamenti, di cui € 4.276.473 avvenuta nel 2019 e € 22.821.480 avvenuta in precedenti esercizi.

▪ **Bilancio consolidato**

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 4.086.784.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 37 del D. Lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale per quanto riguarda le partecipazioni di controllo; per le partecipazioni nelle società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento è stato adottato il metodo proporzionale.

In relazione al bilancio consolidato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, E&Y S.p.A., ha emesso la relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del

D.Lgs. 39/2010, che ci è stata messa a disposizione il 20/04/2020, da cui risulta che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2019 del Gruppo Iniziative Bresciane S.p.A. e del risultato economico e dei flussi di cassa a tale data.

▪ **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistono ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e proposto dall'organo amministrativo.

Con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 giunge al termine il mandato del Collegio sindacale, che ringrazia per la fiducia accordata invita l'assemblea a provvedere in merito.

22 aprile 2020

Il collegio sindacale

f.to Alessandro Masetti Zannini

f.to Antonio Maffei

f.to Federico Manzoni



Building a better
working world

EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Iniziative Bresciane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Iniziative Bresciane S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 20 aprile 2020

EY S.p.A.


Stefano Colpani
(Revisore Legale)